

*Consiglio Comunale
del 26 Marzo 2015*

SINDACO

Benvenuti a questo Consiglio comunale di oggi, 26 marzo 2015.
Incominciamo con l'appello, prego dottore.

SEGRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Rogora Massimo	Presente
Lofano Angelo	Presente
Alfano Fabio	Presente
Grassi Daniela	Presente
Bonadonna Maria Antonietta	Presente
Ceriotto Mario	Assente giustificato
Binaghi Ferruccio	Presente
Coscetti Andrea	Assente
Colombo Giovanni	Presente

Siamo in numero per iniziare.

SINDACO

Prima di iniziare con le comunicazioni vorrei, con questo Consiglio comunale, vogliamo ricordare le quattro vittime italiane dell'attentato terroristico avvenuto lo scorso 18 marzo al museo del Bardo a Tunisi.

Il nostro pensiero e la nostra solidarietà va ai nostri connazionali ma anche a tutte le altre vittime, alle loro famiglie, ai molti feriti di questo tragico gesto commesso ai danni di persone inermi.

Ci uniamo anche al dolore delle famiglie per le 150 vittime della sciagura aerea di martedì 24 marzo.

Chiedo a tutti un minuto di silenzio.

(minuto di silenzio)

SINDACO

Grazie.

Comunicazioni.

- ACCAM

In data 02/03/2015 presso la sede di ACCAM a Busto Arsizio si è tenuta l'Assemblea dei soci che ha respinto l'operazione di revamping dell'impianto ed ha approvato la proposta per la costituzione della Fabbrica dei Materiali.

- AMGA

In data 17/02/2015 presso la sede di AMGA a Legnano si è tenuta l'Assemblea dei soci per l'approvazione del budget 2015 e l'aggiornamento del piano industriale 2015/2018.

È stata approvata la cessione delle partecipazioni nella società AMTEL Srl.

- A.S.L. MILANO 1 - Distretto 5

In data 25/02/2015 a Castano Primo si è riunita la Conferenza dei Sindaci ASL Distretto 5 per l'approvazione del piano utilizzo delle risorse del fondo nazionale politiche sociali per l'anno 2015.

Sono stati inoltre analizzati gli interventi integrati ASL/Comuni, a sostegno della famiglia e delle fragilità e sono state illustrate le linee guida del Piano di Zona.

- CAP Holding S.p.A.

Nell'incontro avvenuto lo scorso 16 marzo presso il Comune di San Vittore Olona, il Presidente di Cap Holding ed il Direttore Generale, hanno illustrato il percorso per l'approvazione del piano industriale dell'azienda 2015/2017 ed hanno invitato le varie Amministrazioni comunali a trasmettere al Gruppo Cap Holding, entro il prossimo 9 aprile, una scheda di rilevamento dei fabbisogni per le reti ed impianti del Servizio Idrico Integrato, acquedotto, fognatura e depurazione, finalizzati alla revisione del vigente piano industriale.

In seconda battuta è stata illustrata la situazione inerente la mancata corresponsione ai Comuni nel 2014, del canone non ricognitorio avverso la quale i Comuni hanno fatto ricorso al TAR Lombardia. La sentenza è attesa per il prossimo maggio/giugno.

Cap Holding, intende realizzare a favore dei Comuni, la riasfaltatura delle strade danneggiate dalla continua manomissione del suolo entro un valore stimato in 5,4 milioni di euro, da suddividersi proporzionalmente tra i vari Comuni in base alla lunghezza delle reti.

In linea di massima CAP Holding ha valutato di riconoscere ai fini della riasfaltatura, € 1,00 per metro di rete.

- AZIENDA SOCIALE

In data 18/02/2015 a Nosate si è tenuta l'Assemblea dei Sindaci di Azienda Sociale per una prima analisi dei dati di programmazione per l'anno 2015, per la definizione del bilancio preventivo e sono state effettuate le prime valutazioni sul predisponendo piano di zona 2015/2017.

- CONFERENZA SINDACI DELL'ALTO MILANESE

In data 03/03/2015 presso la sede decentrata della Città Metropolitana a Legnano, si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese per fare un punto sul budget del progetto AltomilaneseperExpo, finanziato dalla Regione Lombardia, e per le conseguenti decisioni sul piano di riparto dei contributi e delle spese generali.

- POLO CULTURALE DEL CASTANESE

In data 24/02/2015 a Castano Primo si è riunita la Consulta del Polo Culturale del Castanese per l'aggiornamento relativo all'affidamento diretto della rassegna Suoni e Sapori per l'anno 2015 e per fornire ulteriori indicazioni per l'affidamento della seconda rassegna per l'anno 2015.

L'Assessore Lofano mi chiede la parola, prego.

LOFANO

Grazie e buonasera a tutti.

Approfitto della prima comunicazione del Sindaco su ACCAM per fare un po' un excursus e dei ringraziamenti su quello che è avvenuto in ACCAM.

Giusto un anno fa si incominciava a parlare anche qua a Magnago in maniera ufficiale della situazione di ACCAM, pro Revamping, contro revamping e

tutta la storia che penso che gli addetti ai lavori e non, ne sono a conoscenza di quello che è successo in questo anno.

Alla fine, per fortuna dico, i Sindaci del consorzio di ACCAM hanno votato a maggioranza la conversione dello smaltimento dei rifiuti di ACCAM e hanno votato contro il revamping; non sto qua a spiegare tutte le annotazioni tecniche eccetera.

Quello che mi premeva dire è questo, che la storia è appena iniziata, cioè abbiamo dovuto combattere contro la disinformazione mediatica perché i fautori del revamping davano cifre sbagliate sugli scenari futuri economici, non sostenibili della fabbrica dei materiali eccetera.

Abbiamo vinto una battaglia e quindi il mio discorso è quello di tenere alta l'attenzione, non solo dell'Amministrazione, delle opposizioni e dei gruppi politici che non sono in Consiglio comunale, dei singoli cittadini, dei comitati e di tutti quelli che hanno a cuore la salute dei cittadini.

A tal proposito volevo comunque ringraziare il Sindaco, l'Assessore Grassi perché comunque in prima persona hanno portato avanti le istanze in ACCAM non solo del comune di Magnago ma ricordo che la prima lettera a favore della fabbrica dei materiali fu protocollata in Regione Lombardia il 01.04.2014 firmata da cinque comuni tra cui appunto Magnago, Buscate e Vanzaghello.

Da lì è un po' partito a caduta l'informazione agli altri comuni su cosa era effettivamente quello che si vuole fare e che si farà, me lo auguro in breve tempo anche se so che in tempi comunque lunghi a livello di calendario in ACCAM.

Quindi quello che chiedo all'Amministrazione in prima persona, ai gruppi di opposizione, ai gruppi politici che non sono in Consiglio comunale, ai singoli cittadini, ai comitati, il comitato inceneritore di Borsano con cui avevo portato avanti la lotta quando a Busto Arsizio si cominciava a parlare di revamping nel lontano 2002/2003.

Quindi il messaggio che voglio lanciare è proprio questo, volevo appunto ringraziare comunque poi ufficialmente il dottor Favoino che è stato nominato dai 5 comuni per il tavolo tecnico, che veramente con la sua passione ha convinto, seduta dopo seduta, i vari comuni che poi sono andati a votare a favore della fabbrica dei materiali.

Tra l'altro, leggevo proprio in questi giorni che è stato insignito anche del premio della pace per il lavoro che sta facendo per il No Waste, rifiuti zero a livello europeo, quindi penso che ormai sia una strada che abbiamo intrapreso e che, concludo velocemente, mi sono segnato anche proprio la frase giusta che volevo dire, che questa strada che abbiamo intrapreso e che porterà ACCAM non alla chiusura, come tanti volevano fare credere per fare spaventare i comuni soci, per fare spaventare i lavoratori, ma ad una riconversione della gestione dei rifiuti, potrebbe essere il volano per far sì che non solo ACCAM ma tutti i siti di smaltimento dei rifiuti vadano in questa direzione, non solamente in Lombardia ma io penso in tutta Italia e in tutta Europa, anche perché il dottor Favoino è membro europeo della No Waste rifiuti ed è molto stimato in Europa e addirittura anche fuori dall'Europa per questa strada da intraprendere.

Quindi grazie a tutti ma antenne belle alte, grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Lofano.
Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Scusate la voce.

Visto che c'è stato questo intervento dell'Assessore Lofano per quanto riguarda ACCAM, devo dire che dobbiamo, per chiarezza, abbiamo votato all'unanimità una mozione, vi ricordate la vostra mozione che poi è stata ritirata perché parlava solo dell'articolo 35, su integrazione comune di tutto il Consiglio comunale votata all'unanimità il Consiglio comunale ha fatto una delibera per dare delle indicazioni al Sindaco e all'Assessore Grassi di avere un comportamento in commissione.

Pertanto anche la parte dell'opposizione, con la mozione votata a maggioranza, ha messo nella condizione il Sindaco di arrivare a questo 52%, tirato ma ci siamo arrivati.

Grazie per quello che ha detto Lofano perché è una cosa che penso che nelle prossime commissioni, come abbiamo visto nell'ultima commissione, ci sia la possibilità di essere informati su questa fabbrica dei materiali che sembra che non sia così semplice da attuare.

SINDACO

Sì, poi adesso ci sono altre fasi che vanno affrontate.

BINAGHI

Poi, dato che ho la parola, ma senza polemica, oggi il mio capigruppo non può esserci in Consiglio comunale; nell'ultima capigruppo aveva chiesto al vostro capigruppo, sono in due, ma sono certo che già le altre volte i capigruppo qua presenti che possono smentirmi, si era detto più volte se è possibile portare il Consiglio comunale alle 20.30 per dare la possibilità di partecipare.

Non lo so, è il Sindaco che decide l'orario, non sono altri; allora io dico al Sindaco, non si faccia influenzare da altri, veda se è possibile portarlo, non dico sempre, quando ci sono delle esigenze particolari va bene alle 18.30 ma adesso sta diventando un 18.30 sempre.

Allora, se ci sono tre capigruppo che manifestano la volontà di farlo alle 20.30 per partecipare, accettiamo qualche volta, quando è possibile, di farlo alle 20.30.

Io non voglio sapere perché oggi non si è fatto alle 20.30, che motivi ci sono, però le prossime volte, se è possibile, nella riunione dei capigruppo si dice non possiamo essere presenti alle 18.30 ma ci siamo alle 20.30, poi non si avvisa, non si dice nulla, il Consiglio comunale viene convocato alle 18.30.

Non so, Sindaco, è solo lei che può decidere, nessun altro, pertanto il 99.9% delle 18.30 alle 20.30 è in capo a sé.

SINDACO

Va bene, ne teniamo conto; grazie Consigliere Binaghi.
Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Io mi associo pienamente a quello che ha appena detto Binaghi perché l'avevo chiesto molte volte di non effettuare i Consigli alle 6:30 addirittura l'ultima volta, la prosecuzione era stata fissata alle 10.00 del mattino, vedo con piacere che questa volta non c'è neanche la prosecuzione sull'ordine del giorno.

Sono sei punti, teoricamente possono durare un'ora l'uno, anche di più perché gli interventi sono 10 + 5 + la replica degli altri; va bene.

Comunque, a parte questo, per quanto riguarda ACCAM, sono molto contento che siamo arrivati alla chiusura, cioè la chiusura, oddio, un impegno di chiusura perché in realtà la data non è certa, sono molto contento che il comune di Legnano abbia preso una posizione però dall'altra parte devo dire che, Angelo, ti sei dimenticato giusto un filo di qualcuno che ti da 8 milioni di euro per fare la bonifica che non sono noccioline, che è la Regione Lombardia, che è intervenuta con due provvedimenti a livello normativo con due delibere di Giunta che andavano a ribadire quella che era la posizione a livello regionale, cioè la chiusura di tre impianti su 13 presenti in regione per eccesso di potenzialità di smaltimento, in quanto gli altri viaggiano effettivamente a carico molto ridotto; non solo quindi sono antieconomici, fanno delle perdite ma sono anche dannosi dal punto di vista della salute.

Quindi direi che un ringraziamento va anche alla Regione Lombardia perché senza la Regione Lombardia 8 milioni di euro per fare la bonifica volevo vedere quale comune poteva impegnarsi a mettere una ulteriore quota per arrivare a coprire questi 8 milioni.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.
Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Io volevo soltanto ricollegarmi a quello che ha detto il Consigliere Binaghi e il capogruppo Colombo, fare il Consiglio comunale alle 20.30 permette ai cittadini di partecipare, non a noi perché noi ci siamo, siamo qui e quindi non è una questione personale di possibilità o meno ai capigruppo.

Quindi la scelta che secondo me il Sindaco dovrebbe fare è in funzione della possibile partecipazione o della maggior probabile partecipazione da parte dei cittadini al Consiglio comunale perché noi siamo, noi in generale, siamo i loro rappresentanti ma potrebbero anche voler vedere dal vivo quello che succede.

Per cui anche io mi associo alla richiesta fatta dagli altri gruppi consiliari; grazie Sindaco.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.
Passo ora ad una comunicazione che riguarda il Consigliere Colombo.
Vedo che...

COLOMBO

Ho lasciato a casa i documenti, me li stanno portando.

SINDACO

Ho ricevuto in data 17 marzo appunto la seguente comunicazione: richiesta modificazione nome gruppo consiliare.

"In qualità di capogruppo del gruppo indipendente, nonché quale unico membro sedente dello stesso in Consiglio comunale, richiedo la modifica del nome del gruppo in gruppo Lega Nord Lega Lombarda Magnago Bienate.

A nome della Lega Nord Magnago firma la presente richiesta concedendo l'uso del nome al gruppo e formalizzando la rappresentanza nel Consiglio comunale.

Il Segretario della Lega Nord Magnago Bienate, signor Diego Verbi.

Dalla data di deposito del documento il sottoscritto sarà dunque rappresentante nel Consiglio comunale della Lega Nord.

In fede, il Consigliere Giovanni Colombo e il Segretario Diego Verbi, Lega Nord Magnago Bienate".

Per cui il Consigliere Colombo d'ora in poi rappresenterà il gruppo della Lega Nord.

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Avrei fatto io un intervento dopo ma ringrazio dell'intervento effettuato dal Sindaco, della lettura della richiesta.

Dopo circa tre anni di indipendenza, dopo essere fuoriuscito dalla lista civica della maggioranza, non essendo io appartenente e non essendo appartenuto ad alcun partito, ho deciso dato che molte visioni, sia a livello locale che a livello comunale, scusate, che a livello nazionale sono condivise con la Lega Nord, la Lega Lombarda in questo caso, ho deciso di fondare di comune accordo con il Segretario verbi e gli altri rappresentanti il direttivo della Lega, il gruppo Lega Nord.

Oggi inizieremo con tre mozioni che sono importanti a mio avviso e a nostro avviso e spero che sia una collaborazione proficua e spero che la maggioranza possa capire che alcune mozioni possono essere interessanti non solo per noi ma anche per la maggioranza stessa che dovrebbe appoggiarle, poi vedremo successivamente che cosa accadrà, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Se non ci sono interventi passo all'ordine del giorno.

PUNTO 1

Approvazione verbale seduta consiliare del 16.02.2015.

SINDACO

Ci sono interventi?
Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Per quanto riguarda le votazioni, al punto, aspetti, la votazione è a pagina, non so chi ha il verbale di voi...

SINDACO

Ce l'ho io.

BINAGHI

A pagina 54; è su una mozione sicura, è una mozione presentata, indennità di carica Amministrazione comunale, del punto 7, a pagina 54, votano favorevoli 3 persone, Binaghi, Ceriotti e Coscetti; perché nei contrari non c'è nessuno?

SINDACO

Perché penso che facciano...

BINAGHI

No, perché prima, nei favorevoli non c'è il punto di domanda e non c'è nessuno; quando è contrari ci sono i nomi dei contrari, cioè non è che si fa il verbale per la maggioranza, cioè quando la maggioranza non vota, o favorevole, o contraria o astenuta non compare.

SINDACO

Perché penso che faccia, seguono il principio del, quando ci sono le votazioni dove la maggioranza da i voti favorevoli non ci sono mai, cioè se non è all'unanimità della maggioranza non c'è mai segnato chi o quanti.

BINAGHI

Se è possibile, nelle prossime votazioni, per evitare che poi uno esce, uno entra, la maggioranza è abbastanza compatta, nel senso quando si vota, io l'ho sempre vista presente però ci potrebbe essere qualcuno che nel momento della votazione non c'è...

SINDACO

Però lo segnaliamo sempre, per cui viene registrato.

BINAGHI

Sì, ma segnalato nel verbale e all'inizio magari esce...

SINDACO

No, ma anche nella registrazione.

BINAGHI

Ecco, allora io chiederei, visto che c'è stato qualche problema, che poi magari nella mozione che ci saranno presentate oggi si potrebbe evincere il fatto che non si sa più chi vota, se sul verbale, che è l'unico documento ufficiale, perché il brogliaccio del Segretario è chiaro dalle interlocuzioni avute che non è possibile accedere, ma è giusto, ecco qui se viene segnato chi era contrario sarebbe utile.

Poi, nell'ultima pagina, a pagina 74, dove viene fatta una votazione singola, che è al punto mi sembra 9, adesso non ricordo esattamente, al punto 8, che era sempre la mozione di sfiducia presentata dalle opposizioni riunite, noi leggiamo tutti i nomi con il no, poi arriviamo a Ceriotti con sì, Binaghi Ferruccio, Coscetti Andrea e Colombo Giovanni cosa hanno votato?

SINDACO

Era stato detto sì, sì e sì, è registrato.

BINAGHI

Qui non compare.

SINDACO

Sì, qui non compare, è vero.

BINAGHI

Cioè c'è qualcosa che non lo so; non è che andando a sentirlo, non serve andare a sentirlo però mi sembra strano queste votazioni..

Per evitare nel futuro che succedano delle incomprensioni chiedo al Sindaco quando ci sono le votazioni nei prossimi punti all'ordine del giorno di questo Consiglio e dei futuri Consigli di dire presenti, a favore Rogora, Bonadonna, Grassi eccetera, contrari chi è contrario..

SINDACO

In effetti quando facciamo la votazione lo potete testimoniare, quando dico tutta la maggioranza, chi vota a favore, tutta la maggioranza, che qui vedo non viene riportato, perché probabilmente..

BINAGHI

Perché non viene riportato?

SINDACO

Non viene riportato perché appunto nessuno si è escluso, ecco.

BINAGHI

Ho capito, però adesso non voglio polemizzare ma questa è una registrazione fedele; allora c'è l'interpretazione di chi traduce il nostro verbale?

Se mi dice questo ho il dubbio, perché se il Sindaco dice tutta la maggioranza è a favore e qui non compare mai, non solo in questo verbale ma anche negli altri verbali, allora non è più fedele, è l'interpretazione di chi traduce.

Però, per evitare, adesso, per l'amor di Dio, per evitare, nel futuro, quando facciamo la votazione, ci sia un po' più di chiarezza così è meglio per tutti perché è scritto, e se qualcuno ha qualcosa da dire nel verbale di approvazione dice no, guardi che io ho votato contro, guardi che io ho votato a favore, qui c'è un errore, invece così non si capisce.

Che cosa ho votato io a pagina 74?

Che cosa hanno votato Coscetti e Colombo, che non c'è scritto; sembra che qui abbia votato solo Ceriotti.

Pertanto io mi asterrò dall'approvazione di questo verbale.

SINDACO

Va bene, grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Io annuncio voto contrario.

D'ora in poi voterò sempre contro all'approvazione dei verbali e come vedremo nell'interpellanza e nella mozione che ho presentato successivamente capiremo che i verbali sono incompleti, sono fatti male e nessunoli controlla, quindi voterò sempre contro.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Se non ci sono altri interventi chiedo di procedere alla votazione del punto numero 1, approvazione verbale seduta consiliare del 16 febbraio 2015.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Colombo.

Chi si astiene? Consigliere Binaghi e Consigliere Coscetti.

Passiamo al punto numero 2.

PUNTO 2

Scioglimento convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale con il comune di Buscate.

SINDACO

Prego Assessore Scampini.

SCAMPINI

Buonasera a tutti.

In questo punto, come ha detto il Sindaco, si va a sciogliere una convenzione che era cominciata il 15 aprile 2013 con il comune di Buscate.

Il motivo appunto dello scioglimento della convenzione è legato ai costi e la richiesta è stata avanzata dal comune di Buscate.

La convenzione aveva durata triennale, quindi doveva terminare il 15 aprile 2016 ed è terminata praticamente con un anno di anticipo; questo è il punto, grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

In commissione abbiamo chiesto le conferenze che hanno fatto i Sindaci per lo scioglimento.

In data 04.02.2015 il Sindaco di Buscate testimonia che la convenzione è stata troppo onerosa e doveva essere più efficace.

Dopo 14 giorni c'è stata un'altra conferenza dove il Sindaco di Buscate, testuali parole, ritiene che stante il permanere dell'insoddisfazione complessiva del servizio dichiara lo scioglimento.

A me come comune di Magnago da' fastidio, se io fossi il Sindaco di Magnago, il Sindaco poi lo dichiara perché il Sindaco di Magnago dice che non è stato capito, nonostante lo sforzo e con rammarico vedo che non è stato compreso, però Buscate dice che non siamo stati soddisfacenti nell'accordo.

A me piacerebbe capire di più dal Sindaco perché il Sindaco di Buscate dice che è stata insoddisfacente la convenzione, quali sono stati, perché qui non viene elencato tutto perché è una mera paginetta di verbale però, personalmente, dire che una convenzione fatta con il comune di Magnago è risultata insoddisfacente ci sarà stato un motivo.

Quando abbiamo fatto le pattuglie notturne con Vanzaghello io conosco bene, non era scritto nel verbale ma conosco bene io motivi dello scioglimento anticipato delle pattuglie notturne con i vigili di Vanzaghello.

Se il Sindaco, per quello che può dire, se magari ci dice, perché c'è stata questa insoddisfazione complessiva.

Complessiva vuol dire di più punti, anche per capire se il nostro comando ha fatto quello che era necessario fare oppure il nostro comando non si è comportato bene, non lo so, perché non lo sto dicendo io, è la testimonianza di un Sindaco, dove abbiamo fatto questa convenzione.

Poi naturalmente non essendo nel punto all'odg, però l'ho detto anche in commissione, noi abbiamo un buon comando a Magnago; le voci nel paese sono che adesso noi perdiamo un vigile per la mobilità.

Premetto, non è inerente al punto però è una cosa importante anche sul comando dei nostri Vigili, perdiamo perché va in mobilità.

Ecco, allora, ho visto attraverso l'ufficio tutto quello che è stato predisposto per la mobilità, quello che mi rimane è che i vigili, Sindaco, si fa fatica a trovarli perché quello che avete fatto non è andato a buon fine.

L'intenzione del Sindaco e dell'Amministrazione è quello di andare a sostituire questo vigile nel breve oppure, le voci del paese sono hanno perso l'indennità di Buscate, agevolano, ma le voci, non sto dicendo che è la verità, agevolano la mobilità di questa persona.

Teniamo presente che la persona che ha chiesto la mobilità nel comune dove deve andare, si allontana dal paese di residenza; non è una mobilità come è stata concessa negli anni passati avendo già il sostituto però, perché si avvicinava a casa: questo chiede la mobilità e si allontana da casa.

So che trattenerne una persona che chiede la mobilità non è il massimo della vita però noi dobbiamo pensare all'interesse della nostra comunità perché se abbiamo sette vigili e tre chiedono la mobilità e l'Amministrazione la concede, noi rimaniamo con quattro vigili che non siamo neanche capaci di fare due per due.

Pertanto, mobilità sì però quando c'è la possibilità di avere il sostituto, e se poi l'Amministrazione ha intenzione, se non riesce a trovare il vigile, io avevo proposto delle pattuglie fuori orario, se era possibile fare delle pattuglie fuori orario con un altro comando; avevo chiesto, se è possibile, degli ausiliari del traffico; l'assicurazione contro i furti per i cittadini; il servizio di vigilanza privata, noi ne abbiamo uno che controlla i nostri spazi, con l'integrazione che sembra che ci sia ancora, quella che avevamo fatto nella precedente Amministrazione, la persona che gira di notte controlla anche altri spazi.

Ho proposto anche una app smartphone con il controllo di vicinato, che adesso l'Assessore ha detto che parte, però si pensava ad un'app del comune dove tutti si riferiscono ad un solo ente.

E poi l'associazione dei nonni civici, noi abbiamo la sfortuna di non avere dei nonni civici sul territorio, i vigili vengono impiegati nelle uscite...

SINDACO

Qualcuno c'è.

BINAGHI

Sì, ma ce ne sono solo due e ci sono i vigili.

Allora, se è possibile fare una convenzione come fanno in tanti comuni, con queste associazioni dove arrivano i nonni vigili, sono pagati; questi che abbiamo non sono pagati.

Perché se questo vigile va o è già andato, adesso ce lo dirà, noi abbiamo un vigile in meno e un vigile in meno vuol dire che faremo meno sicurezza sul territorio.

Già con Buscate per due anni abbiamo penato un po' e se qui adesso il vigile va vuol dire che avendo un vigile in meno sicuramente ci sarà meno sicurezza sul territorio; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Voleva intervenire il Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Allora, questa convenzione era stata molto criticata all'atto dell'approvazione in Consiglio comunale da parte nostra, è stata criticata anche nelle commissioni, perché ci rendevamo conto che la situazione del comune di Buscate in quel momento era deficitaria a livello di sicurezza.

In corso di svolgimento il comune di Buscate ha rinunciato ad un altro dei suoi vigili e quindi è diventata ancora più problematica a livello di sicurezza e quindi non solo abbiamo diminuito la presenza dei vigili sul territorio e, come avevamo già detto, la matematica rimane matematica, ma ci siamo infilati in una convenzione che poteva e potrebbe arrivare a lidi ben diversi da quelli che sono stati rose e fiori e collaborazione che ci sono state finora solamente nella visione di qualcuno.

Perché vi dico questo e che cosa vi voglio dire?

Leggiamo un attimo che cosa dice la conferenza dei Sindaci del 18 febbraio 2015, in particolare l'ultima pagina.

Nell'atto di rescissione, nell'eventualità di oneri rivenienti da tale unilaterale decisione, cioè dalla decisione di Buscate di andarsene, quali ad esempio eventuali penali per rescissioni contrattuali, mancati introiti da terzi eccetera, gli stessi, nel caso di comprovata responsabilità saranno a totale ed esclusivo onere e a carico del comune di Buscate.

A me piacerebbe sapere chi definisce la comprovata responsabilità.

Quando ci sono due parti, cioè noi e il comune di Buscate, e il comune di Buscate dice no, io non ho responsabilità, dovete provare che c'è stata una mera responsabilità in materia, qual è l'unica soluzione? La controversia giurisdizionale, giuridica scusate.

Capite che infilarsi in conferenze, scusate, in patti, come questa convenzione, che poi possono portare dei grossi problemi non è una cosa a mio parere sensata e non dovrebbe esserlo neanche da parte vostra.

Sapendo che adesso stiamo valutando altri comuni come Castano Primo eccetera per effettuare un'altra convenzione, io mi guarderei bene dall'effettuare una convenzione ricordando sempre che in una convenzione le parti sono due o più di due, e quindi possono sempre insorgere controversie.

Abbiamo sempre avuto pochi problemi a livello di vigilanza del territorio perché avevamo sette vigili e avevamo un comando che nel bene o nel male funzionava, non vedo perché dobbiamo infiltrarci in queste convenzioni millantando poi dei risparmi che allo stato di fatto poi non ci sono.

Sì, si possono togliere delle cifre a bilancio ma dall'altra parte quanto dobbiamo mettere a bilancio dei privati perché in quel momento manca la vigilanza sul territorio e quindi avviene un furto perché avviene quest'altro atto criminoso eccetera eccetera.

Questo è un problema serio; forse conviene mettere qualcosina in più a bilancio che ritrovarsi poi invece il bilancio dei reati aggravato, questo è il mio punto di vista.

Io mi guarderei bene dal fare un'altra convenzione.

Poi, se i termini sono favorevoli e secondo voi le convenzioni sono cosa positiva, fate vobis, sappiate che c'è la contrarietà da parte del gruppo Lega Nord.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Se non ci sono altri interventi rispondo al Consigliere Colombo, al Consigliere Binaghi riguardo al verbale del 18 dove appunto il Sindaco di Buscate esprime i propri giudizi del perché, e comunque sostanzialmente i problemi sono stati questi: il primo di carattere economico, come del resto viene detto, che viene a costare troppo.

Nulla da eccepire per quanto riguarda il comando e per quanto riguarda la qualità del servizio che è stato dato, per un loro problema di, essendo venuta a mancare una persona in quanto un vigile è andato in mobilità dal comune di Buscate, quindi loro da tre persone sono rimasti in due e chiaramente noi non potevamo supplire, come del resto era già nei patti, come dire, supplire la mancanza del loro agente, quindi loro volevano magari un intervento superiore in questo senso che noi comunque non potevamo dare assolutamente, e quindi far mancare un agente sul nostro territorio per supplire su quello di Buscate.

Poi, l'altro problema che comunque li ha portati a questa decisione, di concentrare, essendo un comune sotto i 5.000 abitanti, concentrare le funzioni in pratica con i due comuni dove già hanno insieme le altre funzioni, cioè Bernate e Nosate, per non avere troppe convenzioni con più comuni e quindi fare un accorpamento di funzioni.

Ecco, questo è un altro grosso motivo che ha portato a questa decisione.

Poi, per quanto riguarda la mobilità del nostro agente che comunque lascerà, incomincerà il nuovo incarico il primo aprile e quindi fino al 31 marzo è presso il nostro comune, diciamo che se già da domani possiamo assumere il nuovo agente noi lo assumiamo e ci stiamo muovendo proprio per questo.

Anzi, ci siamo già mossi da tempo, come del resto il Consigliere Binaghi avrà visto appunto in tutto quel report che gli è stato fornito dall'ufficio.

Aggiungo inoltre che a vantaggio dell'ufficio di polizia locale, a supporto, proprio per sgravare gli agenti dalle incombenze amministrative burocratiche abbiamo chiesto a Buscate di avere qui, in comando, l'impiegata, quella che già prestava servizio presso di noi, di modo che continua questo lavoro e che libera gli agenti dal lavoro amministrativo e burocratico e quindi lasciandoli liberi di poter operare meglio sul territorio.

È stato ben accolto, recepito dal comune di Buscate, abbiamo già formalizzato la richiesta per cui c'è una continuità anche dal 14 di aprile da parte dell'impiegata amministrativa di continuare il suo lavoro qui, presso il nostro ufficio. Grazie.

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Vedo che il Sindaco ha confermato che in una convenzione possono nascere tanti problemi e se ne creano sia durante che prima e si può venirne, a volte, solo a conoscenza dopo, quindi durante lo svolgimento, e poi si creano delle problematiche, come già dicevo.

Dopodiché ci si può trovare a litigare per, la responsabilità è tua, no è mia, no in questo caso non ho responsabilità, non c'è causalità, adesso devi provarlo, andiamo in tribunale; tutto qui.

È per quello che dicevo che le convenzioni sono problematiche, perché sono sempre due parti, noi non possiamo garantire per l'altra.

Tutti quelli che sembrano dei vantaggi diventano poi o svantaggi oppure vengono elisi completamente da quelli che sono i fatti, perché purtroppo in questo caso ci troviamo con il comune di Buscate che ha dato la mobilità ad un vigile, e noi non potevamo farci nulla perché non era nella nostra volontà, però purtroppo questo ha inciso su di noi perché siamo in una convenzione, convenzione che già come avevo detto non era da farsi a mio parere.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Quello che avevo chiesto era l'insoddisfazione complessiva però, da quello che mi ha risposto l'insoddisfazione era dovuta solo al costo.

Lo sapevano anche prima, il costo era chiaro, indipendentemente dall'ultimo vigile in mobilità che poi gli è costato di più, indipendentemente, ma è recente questo.

L'insoddisfazione complessiva non è dovuta solo al costo perché ci costa di più, ci sarà stato qualcosa d'altro.

Non lo so se si può dire o non si può dire però non è così, non è solo il fatto...

SINDACO

L'ho detto, loro avrebbero voluto una maggior presenza dei nostri agenti sul loro territorio, questo però non era possibile.

BINAGHI

Sì, ma la maggior presenza non è, come diceva anche il Consigliere Colombo, una volontà del Sindaco, c'è una convenzione chiara e precisa dove ci sono degli orari prestabiliti, non è che il Sindaco di Buscate può chiedere al Sindaco di Magnago deroga alla convenzione, mandami un po' di vigili in più o mandameli quando vuoi o quando ne ho bisogno, no, perché c'è la convenzione, l'hanno sottoscritta, non può chiedere quello che vuole perché si deve rispettare la convenzione, perché altrimenti il comando non saprebbe più cosa fare.

Pertanto la risposta sull'insoddisfazione complessiva non mi è chiara, non è solo il costo, probabilmente c'era qualcosa d'altro che lo si potrà scoprire nel futuro se il Sindaco non lo vuole dire o avremo occasione di

discuterlo magari nella prossima commissione che avevo chiesto e che penso che l'Assessore Scampini prima o dopo Pasqua ci dirà quando convoca questa commissione sulla sicurezza.

Mi piacerebbe che l'Assessore mi dica un pressappoco, quando ha intenzione di convocarla, perché se la convocazione ha dei tempi logici, va bene, la convoca l'Assessore, altrimenti se i miei colleghi di commissione sono favorevoli domani mattina la convochiamo noi.

Ecco, ripeto che mi ha fatto piacere quello che ha detto il Sindaco, che ci rimane l'impiegata, non so per quanto tempo, non ce l'ha detto ma comunque se rimane è un vantaggio che abbiamo rispetto a, un vantaggio, mancando un vigile abbiamo una persona che non farà sicuramente 36 ore ma comunque aiuta, però ci sono altre formule per scegliere anche di non prendere un altro vigile, di non andare più in mobilità, ho elencato quante cose si possono fare.

Pertanto se riusciremo a sapere adesso dall'Assessore quando pensa di convocare questa commissione per noi, almeno per me è un vantaggio, che la sicurezza, come stava scrivendo in commissione Rogora, ho detto che, così almeno resta chiaro perché quello che scrive lui a me va bene, l'ha scritto per lui, oggi la sicurezza sta, potrebbe superare il sociale.

Mentre il sociale è prioritario oggi, la sicurezza non è da meno, pertanto è un argomento, non è la cultura, lo sport che ce la possiamo fare in un modo o nell'altro, la sicurezza è importante; andando via un vigile bisogna trovare un sistema che costituisca le incombenze che aveva questo vigile.

Se l'Assessore poi mi risponde quando ha intenzione di fare la commissione, che avevamo già chiesto 10 giorni fa. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego Assessore Scampini.

SCAMPINI

La commissione si può fare sicuramente dopo Pasqua, non c'è problema, comunque sui punti elencati dal Consigliere Binaghi erano già state date delle risposte in commissione.

Ad esempio, sul discorso assicurazione furti, l'aveva la precedente Amministrazione, dopo l'ha tolta perché era un po' farraginoso, detto dal Consigliere Binaghi; io non ricordo che ci fosse questa cosa.

Poi, stiamo valutando i costi di questa cosa e le possibili ricadute sul territorio.

Sul discorso della vigilanza sono 17.200 euro, non è cambiato niente, quello che si faceva prima si fa ancora, c'è un servizio di controllo degli edifici di proprietà comunale, con la macchina che poi si sposta.

Ho detto tra l'altro in commissione, e forse un punto che ha citato il Consigliere Binaghi che è quello delle pattuglie congiunte, era un discorso che è venuto fuori nell'incontro del coordinamento di sicurezza del Castanese dove su una proposta del responsabile tecnico, il comandante di Turbigo, si proponeva proprio questa cosa delle pattuglie miste sul territorio.

L'altra questione poi, del controllo di vicinato, i cartelli sono stati posati, avevo dato le motivazioni della situazione, avevo espresso un po'

come era andata la questione, manca un coordinatore, cioè l'Amministrazione si impegna a mettere i cartelli, il progetto di controllo che io seguivo un po' dal 2009 nasce dai cittadini, cioè l'Amministrazione indirizza.

Noi, primo ottobre del 2013, presenti il capitano Pagliara e il maresciallo Paglialunga, abbiamo lanciato questa idea; poi abbiamo fatto due incontri con un quartiere pilota, abbiamo raccolto le adesioni, manca il coordinatore.

Con il comandante proprio in questi giorni ho visto, abbiamo valutato insomma di organizzare un nuovo incontro per capire.

L'Amministrazione, come si può vedere, ha posato cinque o sei cartelli, adesso vado un po' a memoria, nella zona e ha svolto il proprio compito; chiaramente abbiamo contattato anche l'associazione di controllo del vicinato e in questa situazione ci ha detto appunto di continuare, di continuare con il progetto nella speranza che poi ci sia un referente.

C'è l'idea di continuare anche con altri quartieri pilota, li avevo già detti anche in commissione, uno è quello di San Martino oltre il ponte, la zona di via Pavese e via Ungaretti e, in un incontro che avevamo fatto per tematiche diverse anche quella zona Deledda, Verga, Zaccagnini e quindi, per chi magari non conosce la zona, il lato sinistro della via Vespucci venendo dal cimitero di Bienate e, chiaramente, ci vuole un po' di tempo a convocare queste persone.

Comunque l'idea nostra, sentito anche il comando, era quello di partire con un primo nucleo, e noi questo l'abbiamo fatto, cioè cercheremo di avere...

Aderiscono una ventina di famiglie e quindi non è poco, da zero non è poco. Ricordo, non per polemica, ci mancherebbe, però su questa cosa io ero all'opposizione, avevo dato proprio al Sindaco di allora i numeri di telefono delle persone che seguivano questa cosa e l'avevo anche, tramite un'interpellanza, caldeggiata; chiaramente noi l'abbiamo realizzato.

È poco, è tanto, non lo so, comunque i cartelli ci sono.

Poi sul discorso comunque della commissione per me non c'è problema; quando è, sentito poi gli altri colleghi se hanno qualche punto, vediamo di farla; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

Ha chiesto la parola il capogruppo Rogora, prego.

ROGORA

Buonasera a tutti.

Visto che ci siamo un po', tra virgolette, scontrati in commissione, adesso vorrei dare un altro tipo di risposta però mi piacerebbe troppo vincere facile con il Consigliere Binaghi, quindi penso che questa sera il confronto è interessante e lo mantengo così.

Lo ringrazio, cioè i due principi che lui ha affermato, ovvero il sociale e la sicurezza sono in questo momento chiaramente due cardini della nostra comunità.

Forse riusciremo ad uscire ma diciamo che non si vede ancora la luce in fondo al tunnel dell'emergenza sociale legata alle problematiche del lavoro, sicuramente la sicurezza percepita dai cittadini è altrettanto importante, tanto che come ha spiegato l'Assessore si cerca comunque di

mettere in pratica alcuni interventi che sono finalizzati ad una maggiore coesione sociale proprio finalizzati ad avere o a cercare di perseguire l'obiettivo di collaborazione ai fini di incrementare la sicurezza sul territorio, la sicurezza anche quando le pattuglie dei vigili non sono presenti, anche quando i Carabinieri non sono direttamente presenti sul territorio.

Questo è un concetto fondamentale nel senso che il Consigliere Binaghi si è fermato ad esprimere questi due concetti ma il concetto e l'idea di sociale, cioè di settore sociale e di sicurezza sono diciamo molto legati.

Cioè una società che riesce a collaborare, un gruppo di cittadini che riesce a collaborare può perseguire anche degli obiettivi di sicurezza.

Inoltre, chiaramente, tutti gli interventi che si fanno in campo sociale hanno chiaramente anche un fine di prevenzione verso quelle che possono essere delle future problematiche che si vengono a creare; ecco perché è importante intervenire anche in ambito sociale verso quelle che vengono indicate come le fasce più deboli per evitare che in futuro nascano altri problemi.

Ecco, giusto, siccome anche in commissione il Consigliere Binaghi non aveva espresso bene il nesso, cioè almeno, magari è solo il nostro pensiero e non è quello del Consigliere Binaghi, ma non credo che sia così, cioè proprio questi due settori devono andare chiaramente a stretto contatto e ce l'hanno dimostrato, forse prima si parlava sì di questo controllo di vicinato ma lo hanno anche alcuni cittadini che indipendente dal controllo di vicinato si sono ritrovati e hanno cercato una soluzione che è una soluzione di collaborazione tra di loro, quindi una sorta di collaborazione comunitaria di cercare di collaborare, di scambiarsi, di avvisarsi in un certo senso, per collaborare con le forze dell'ordine e quindi essere maggiormente incisivi e quindi mettere maggiormente a frutto le risorse che ci da il settore sicurezza per incidere in maniera vedremo quanto importante sulla sicurezza.

Ho partecipato anch'io una sera a questo incontro, ho visto che ci sono delle buone idee, idee che tra l'altro ha ripreso lo stesso Assessore Scampini nel senso che il comune, oltre al comando dei vigili ha questo contratto con questa società di vigilanza notturna e anche in questo caso possono essere evidentemente trovate delle sinergie; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo.

Consigliere Binaghi, prego.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Aveva schiacciato prima lui, va bene.

Consigliere Colombo allora.

COLOMBO

Grazie.

Dato che piace vincere facile ma a me non risponde nessuno, può rispondere anche il Segretario, chiunque legalmente, chi è che comprova la responsabilità di Buscate nel caso in cui sorga una controversia con Buscate stesso in merito agli oneri provenienti dalla rescissione della convenzione? Chi?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, ce lo dica lei Colombo.

COLOMBO

Un organo giu?

SINDACO

Giudiziario.

COLOMBO

Bene, che comporta dei costi.

Quindi, dato che vi piace vincere facile ho vinto, nel senso che non mi avete risposto, per il semplice fatto che capite anche voi che le convenzioni portano problemi, e non rispondete a questo perché ci sono i problemi con le convenzioni.

Mi raccomando, facciamo un'altra convenzione, questa volta con Castano Primo; mi raccomando.

SINDACO

Va bene.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Io semplicemente, adesso le rammento ancora Assessore per evitare che dopo Pasqua magari, quando ci troviamo per questa commissione, visto che reputo importante il sistema della sicurezza, ricordo che è già la seconda volta, questa è la terza, che chiedo se c'è un piano telecamere, non so se qualcuno sta prendendo nota, se servirà il verbale, di questa cosa qua.

L'abbiamo messo, c'erano 29 telecamere, oggi sono 33, non si capisce chi è che le mette, se è la volontà dell'Assessore o se è la volontà del comandante, sarebbe opportuno che ci sia un piano telecamere condiviso dalla Giunta, non dal Consiglio, non è necessario, ma che ci sia un piano telecamere, che non sia il capriccio dell'Assessore o magari qualche indicazione di qualche via più importante o amici più importanti dove si mettono alcune cose.

Le pattuglie l'anno scorso non sono state fatte, Assessore Scampini, vi siete lodati a suo tempo delle pattuglie, l'anno scorso non avete fatto pattuglie; allora dite perché non fate le pattuglie.

Io avevo proposto le pattuglie nostre, serali, prolungamenti di orari, poi se c'è un problema Sindacale, se c'è un problema di personale, parliamone perché è giusto che la gente lo sappia che il Sindacato non permette alla

nostra vigilanza di fare le pattuglie, diciamolo, così almeno sappiamo che l'Amministrazione vuole fare una cosa e poi c'è qualcun altro, qualche ente che non ce lo permette, però se lo discutiamo ne parliamo e noi riusciamo a capire.

Poi, naturalmente , quello che era stato fatto, proposto anche da Turbigo, non dico le pattuglie di 10 comandi che fanno i blocchi in giro sulle provinciali, come succede che fanno alcuni comandi, però ci può anche stare queste pattuglie.

Avevo chiesto degli ausiliari del traffico, ausiliari del traffico a mezzogiorno, per i divieti di sosta, non necessariamente devono essere a 36 ore, può fare il minimo indispensabile dove l'Amministrazione reputa il tempo adeguato.

L'assicurazione contro i furti costa troppo; ma quanto troppo?

Cosa vuol dire troppo?

Troppo vuol dire 1.000 euro, 100.000 euro; cosa vuol dire troppo?

Ma poi cosa assicuriamo?

È auspicabile parlarne; ma parlarne cosa vuol dire?

In commissione ci porterai l'assicurazione contro i furti per i nostri cittadini, se vuoi assicurare tot persone, tot famiglie, tot case, costa tot a persona; va bene, noi lo sappiamo, lo diciamo ai cittadini, lo dite ai cittadini che costa un milione di euro assicurare la loro casa contro i furti e non si può fare; però se non ci sono i dati come si fa a dire che non si fa.

Il servizio di vigilanza privata, quello durante, quando vanno nei nostri servizi c'è, ma qual è il report? Il report attuale qual è?

Cioè, la segnalazione alle 9 del mattino, la mail che arrivava cosa dice?

Tu mi hai detto, sì, una volta in tre anni, in tre anni lo aggiungo io, ci hanno segnalato che c'era aperto il cancello del cimitero; ma in tre anni.

Allora, noi paghiamo una persona per dire che in tre anni ci ha segnalato che il cancello era aperto.

Ma arrivano poi queste mail alle 9 del mattino, della vigilanza, che dice che tutto è a posto nei tratti dove lui si è spostato di notte?

E poi, se è possibile, avere una vigilanza a parte, oltre a quello, un qualcosa di notte, di giorno, di pomeriggio, nella tarda serata.

Il controllo di vicinato io farò la proposta che l'app sullo smartphone ce l'abbia l'Assessore; allora è lui che si candida; tutti quelli che avranno problemi andremo da lui; è una proposta.

Poi magari dopo tre mesi la fa un altro, la faccio io, però per intanto si mette lui a disposizione per il controllo di vicinato.

Poi da ultimo questa associazione dei nonni civici, cioè ci sono delle persone che vengono pagate ma sono delle associazioni che mandano queste persone fuori dalle scuole in entrata e in uscita, così evitiamo di lasciare un vigile lì un'ora al giorno, mezz'ora alla mattina e mezz'ora al pomeriggio, anzi adesso ne vedo due addirittura, era un po' questo che si voleva discutere nella commissione che ci stai promettendo che la convocherai appena dopo Pasqua; però sarebbe opportuno fare venire anche il comandante, che segretario; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Scusate, dichiarazione di voto, favorevole allo scioglimento però mi astengo perché quello che è stato firmato, fatto in questi termini non è chiaro, cioè non c'è già una suddivisione degli oneri che, come dicevo prima, può portare a dei problemi, tutto qui; mi astengo.

SINDACO

Grazie.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 2, scioglimento convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale con il comune di Buscate.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Consigliere Colombo, Consigliere Coscetti e Consigliere Binaghi.

Passiamo al punto 3.

PUNTO 3

Approvazione piano di razionalizzazione delle società partecipate.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Grazie e buonasera a tutti.

Con questa delibera andiamo ad approvare gli indirizzi relativi alle partecipazioni nelle società di cui il comune è socio direttamente o indirettamente.

Per quanto riguarda le partecipazioni dirette, noi manteniamo la partecipazione al 100% nella nostra ASPM e le partecipazioni minori in ACCAM, AMGA, Euroimpresa Legnano, CAP Holding, Azienda Sociale e Euro.PA Service che è la nuova società che è nata dalla vecchia Euro.PA e da AMGA Service, mentre diamo mandato di fare tutte le procedure per la dismissione della quota in ATINOM in cui si è già avuta una manifestazione di interesse per l'acquisto ed in ESCO dove invece è già tempo che si sta cercando di procedere con la vendita della quota ma non ci sono state manifestazioni di interesse all'acquisto e si sta procedendo ora in altri modi.

Queste società, alcune di queste poi hanno, sono socie o comunque hanno partecipazioni in altre società che appunto diventano partecipate indirette per il comune e per alcune di queste è stata già deliberata la dismissione e lo scioglimento.

In particolare per quanto riguarda la società AMGA S.p.a. sta procedendo alla dismissione di AEMME Linea Energie, AMTEL, AMGA Service che, come dicevo prima, è stata confluita nella nuova Euro.PA Service, Legnano Ecoter S.r.l., Termica Valle Olona S.r.l.; inoltre AMGA ha ceduto la quota di Amiacque e la quota di Euro.PA che appunto poi si è costituita la nuova società.

Per quanto riguarda invece le società del gruppo CAP Holding, anche qui ci sono in corso alcune dismissioni, in particolare c'è la liquidazione giudiziale di TASM Romania che è una società comunque di diritto rumeno e lo scioglimento volontario invece di Rocca Brivio Sforza S.r.l. e di Fondazione Lida che entro il 2015 arriverà al completamento dell'oggetto sociale e quindi poi si procederà allo scioglimento.

C'è inoltre in liquidazione la società intercomunale Brianza S.p.a.

Quindi, con questa delibera che deve essere approvata entro il 31 marzo da tutti gli enti, si fa appunto la ricognizione di quelle che sono le partecipazioni dirette e indirette e si danno poi gli indirizzi su quelli che sono i passi futuri per queste società.

Sottolineo, cosa importante ma di cui si è già discusso in precedenza, il discorso relativo ad ACCAM, dove noi comunque manteniamo la nostra partecipazione ma è stato appunto approvato questa riconversione o comunque questo cambiamento relativamente alla società.

Altra cosa importante secondo me è quella relativa ad Euro.PA di cui avevamo già discusso tempo fa anche in Consiglio comunale perché con la costituzione della nuova società Euro.PA Service che nasce dalla vecchia Euro.PA più l'affitto del ramo d'azienda di AMGA Service, si è creata

questa nuova società con anche un bacino di comuni più ampio che, oltre al servizio che anche per noi gestisce del SUAP, si pone l'obiettivo di fornire a tutti i comuni anche una serie di servizi diciamo tecnici su cui anche noi stiamo facendo le nostre valutazioni come molti enti.

Per quanto riguarda invece le altre società, continuano nella loro ordinaria Amministrazione con i servizi che già forniscono per noi e per altri comuni e quindi non credo che ci sia molto da aggiungere.

Poi se ci sono domande sono qui; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Ci sono interventi?

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Allora, tanto per iniziare ci tengo a precisare, come ho già fatto in altri Consigli, che i provvedimenti che arrivano dall'alto vanno sempre nella stessa direzione: smantellamento, chiusura, eliminazione, scioglimento, cessione a privati addirittura in questo caso perché la norma riporta anche la cessione a privati, tutto nell'ottica del contenimento della spesa pubblica.

Questa è un'idiozia a livello economico perché la spesa pubblica si tramuta in ricchezza privata in uno stato sovrano, cosa che non siamo come vi sto spiegando da molti Consigli a questa parte e la moneta è moneta legale oggi, è moneta a costo forzoso, che non ha nessun controvalore in oro, quindi è una moneta fiduciaria dal 1971, dalla dichiarazione di inconvertibilità degli Stati Uniti.

Questo ci fa capire che la riduzione della spesa pubblica, se la spesa pubblica diventa ricchezza privata, vuol dire diminuzione della ricchezza privata stessa, è logico, spesa pubblica diventa ricchezza privata; se taglio la ricchezza privata devo diminuire anche la spesa pubblica, per forza, perché non rientrano in tassazione quelli che sono i fondi da immettere nella spesa pubblica; ma se lo Stato fosse sovrano potrebbe permetterselo come, dove e quando vorrebbe.

Il problema è che bisogna aprire gli occhi, bisogna iniziare a capire che il sistema va cambiato; va cambiato da dove? A partire dal voto.

Cioè chi ci propone questa Unione Europea che non è nient'altro che, in questo momento, una macchina mangiasoldi che sta distruggendo il Paese, va assolutamente allontanato dal governo del Paese.

Sveglia gente, sveglia, perché quando cambieranno l'articolo 117 della Costituzione e privatizzeranno tutte le nostre reti comunali, perché adesso le reti sono comunali e noi diamo solamente delle concessioni a dei terzi per l'utilizzo e la gestione della rete, e questi ci fanno ovviamente un guadagno, per l'amor di Dio.

Ma quando queste reti diventeranno tutte dello Stato perché ce le esproprierà cambiando il 117 della Costituzione, ed è nel programma del Partito Democratico, in particolare del responsabile economico Ser, quando esproprieranno queste reti e tutti i servizi diventeranno privati, l'acqua, l'aria, attenzione perché arriveranno le tasse sull'aria perché attualmente

ci sono quelle sul carbonio immesso nell'aria ma vedrete che ci sarà anche la tassa sul consumo d'aria.

Quando tutti questi beni diventeranno privati e il cittadino non avrà più i soldi da spendere perché i soldi li crea lo Stato, in questo caso la BCE dato che non possiamo più crearli, che non è stata eletta da nessuno ed è una banca indipendente, cosa assurda perché una banca centrale deve dipendere sempre da uno Stato, voi capite che arriverà il momento in cui non avremo più denaro da spendere.

Questo è testimoniato anche dal fatto che in Consiglio comunale ogni anno prendiamo atto che dobbiamo tagliare, tagliare, tagliare, tagliare, tassare, tassare e tassare; prendetene atto.

Se poi volete ancora sostenere queste persone adesso siete consapevoli di quello che sta succedendo; informatevi.

Se lo sostenete lo fate scientemente.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Il mio intervento era più semplice.

Vista questa spending review fatta dal piano Cottarelli, io avrei visto qualcosa in più, che in commissione a dire la verità non c'erano proprio tutti i documenti, però io avrei visto qualcosa in più in AMGA S.p.a.

Ho letto tutte le dismissioni che ci sono però bisognava osare un po' di più.

In Euroimpresa abbiamo 0.18, gestisce i servizi per le PMI, piccole e medie imprese; non serve, non ha mai gestito nulla, è un piccolo carrozzone, una carrozza piccola che non serve.

Euro.PA Service gestisce i servizi informatici; dobbiamo trovare un'altra soluzione, avere un po' più di coraggio.

Diciamo che è stato fatto un buon lavoro specialmente su AMGA, che era partita, aveva di tutto e di più; oggi qualcosa ha tolto, secondo me bisognerebbe fare qualcosa di più lì, in Euroimpresa e in Euro.PA.

Le altre, la ASPM non puoi fare nulla, è nostra al 100%, ACCAM S.p.a. ne abbiamo parlato prima, 1.92, non puoi fare nulla.

AMGA S.p.a., qui c'è da lavorarci.

CAP Holding non possiamo fare nulla.

Per quanto riguarda Azienda Sociale, anzi, è una cosa che, ce lo siamo detti prima, non va toccata perché è un fiore all'occhiello del castanese, non ce l'ha nessuno, siamo stati i primi a farla partire, ce l'hanno copiata, per merito di tutto il castanese.

ATINOM ed ESCO fanno parte già della dismissione.

Pertanto io qui mi asterrò perché si poteva fare qualcosa in più.

Naturalmente capisco che non è la volontà solo del comune di Magnago però io avrei detto nelle assemblee che queste cose qua avrei fatto qualcosa di più, avrei osato qualcosa in più; mantenerle lascia qualcosa che andrebbe rivisto secondo me.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Sì, volevo giusto replicare ma giusto per dare qualche informazione in più sulle tre società per cui il Consigliere Binaghi ha posto qualche dubbio.

Allora, per quanto riguarda Euro.PA Service, come dicevo prima, con l'unione, passatemi il termine, delle due società, Euro.PA ed AMGA Service, oltre a questi servizi che citava prima e quindi il discorso del SUAP e delle reti informatiche adesso la società gestisce anche servizi tecnici, come dicevo prima, dalle manutenzioni degli stabili alla segnaletica stradale ed altro e, proprio 15 giorni fa c'è stata la presentazione del nuovo Direttore generale che ha esposto un piano anche diciamo abbastanza ambizioso per la società nella speranza di prendere tante commesse dai vari comuni soci e questo sempre nel momento in cui il servizio che riesce a dare la società è efficiente ed efficace per i comuni.

Quindi anche noi, in questo senso, stiamo facendo le nostre valutazioni e quindi speriamo innanzitutto che questo nuovo corso diciamo possa dare, possa fare bene alla società ed ai comuni soci.

Una cosa simile è quello che riguarda Euroimpresa dove è stato nominato a fine dell'anno scorso il nuovo, adesso non ricordo la data comunque verso la fine dell'anno scorso è stato nominato il nuovo Presidente a cui abbiamo dato fiducia nel senso di speranza anche di un po' un cambio di passo rispetto ad una serie di dubbi che avevamo che sono un po' gli stessi che ha sollevato anche il Consigliere Binaghi e quindi, con questo nuovo Presidente che si è insediato da poco diamo fiducia e speriamo che possa poi portare ad un qualcosa in più perché altrimenti effettivamente le valutazioni che sono state anticipate dal Consigliere Binaghi le stiamo facendo e le faremo anche noi.

Un discorso a parte è un po' quello di AMGA perché la situazione che è stata ereditata dal vecchio consiglio d'Amministrazione era una situazione a dir poco disastrosa, il nuovo corso sta cercando, oltre alla razionalizzazione ha fatto un lavoro enorme di riduzione dei costi, di efficientamento della società riuscendo a, passatemi il termine, a salvarla un po' dal precipizio perché ormai eravamo vicini al fallimento, eravamo vicini al baratro.

Quindi, in questo senso molto è stato fatto, molto c'è da fare perché comunque ci sono delle situazioni ancora difficili in corso ma comunque oggi possiamo dire che è una società sicuramente più sana di quello che era qualche anno fa.

È chiaro che in tutte queste società bisogna stare attenti, bisogna vigilare e controllare tutto quello che viene fatto per evitare che alcuni errori fatti in passato possano ripetersi e soprattutto per poter anche come comune beneficiare di quelli che possono essere dei servizi o comunque un qualcosa che possa essere a vantaggio del comune al di là della quota, piccola o grande che sia, di partecipazione.

Comunque questo intervento era giusto per sottolineare che alcuni problemi che sono stati sollevati adesso dal Consigliere Binaghi sono ben presenti anche per noi e diciamo che siamo attenti su queste situazioni; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

C'era il Consigliere Colombo che aveva chiesto la parola.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Grazie mille Presidente.

L'unica cosa che mi manca sempre per poter fare una valutazione è, almeno nelle commissioni, i dati per poter stabilire se una partecipazione è o meno efficiente rispetto alle nostre necessità.

Abbiamo sentito da parte dell'Assessore Alfano che stiamo dando fiducia ai nuovi corsi dirigenziali delle due aziende tenute sotto controllo perché non così strategiche per noi ma una valutazione, oltre che la fiducia di quali potrebbero essere i vantaggi e i risparmi io onestamente non l'ho ancora vista per cui le parole sono interessanti ma i dati confortano quelle che sono le opinioni.

Io rimango ancora in una situazione di astensione perché ritengo che le valutazioni che sono state fatte sono ancora troppo basate sulla fiducia e poco sugli effettivi ritorni che il comune potrebbe avere, che il comune potrebbe ottenere in qualità di servizi e, non essendoci queste comparazioni tra un ipotetico standard o un ipotetico costo per l'Amministrazione e quello che risulta in un certo senso da un vincolo che noi abbiamo nell'usufruire di questi tipi di servizi, mi lasciano dubbioso sul fatto che effettivamente il lavoro sulla razionalizzazione delle società partecipate sia stato realizzato al 100%.

Quindi il mio voto sarà di astensione, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti.

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Dichiarazione di voto; voto contrario perché quello che vi stava spiegando il Consigliere Coscetti è detta efficacia allocativa economicamente, cioè non abbiamo effettivamente una valutazione di quello che è l'ottimo di posizionamento di questo tipo di spesa pubblica effettuata su queste società; non l'abbiamo, non lo abbiamo esaminato ma appunto stiamo andando in fiducia.

Devo appoggiare pienamente quello che ha detto Coscetti in questo caso.

Perché prima vi parlavo di spesa pubblica?

Io non ho ancora sentito da nessuno di voi se siete favorevoli o contrari a questo taglio della spesa pubblica oppure se preferite una ricollocazione, una riallocazione di questo tipo di spesa pubblica, perché toglierlo da una società e metterlo in un'altra più efficiente con un servizio con standard

elevati è un discorso, eliminarla del tutto dal bilancio dello Stato per portarla nel bilancio di un privato che poi ci fa il make-up per farci il guadagno è tutta un'altra cosa.

A me piacerebbe capire qual è anche la posizione in questo Consiglio comunale, anche non oggi, per l'amor di Dio, davanti ad altri provvedimenti, quando volete, non vi metto vincoli, ma capire cosa pensate della spesa pubblica, cioè se avete un'idea in merito e se sapete, secondo voi, cioè quindi vi siete formati un'idea del come sarebbe meglio allocare questa spesa.

Dal mio punto di vista è una spesa che non va tagliata in alcun modo ma va riallocata.

Per esempio, abbiamo una società inutile che fa un servizio di monitoraggio del cielo, per fare un esempio iperbolico, che costa un milione di euro; se questo milione di euro viene tolto dalla società e viene messo, per esempio, nella produzione di un certo tipo di materiale da parte dello Stato e dando lavoro a dei soggetti è un discorso, se invece questo milione di euro viene eliminato dal bilancio dello Stato e quel settore strategico che è la previsione del cielo e che da dei guadagni incredibili, sempre in un esempio iperbolico, viene data in mano ad un privato, capite che il costo non può che salire, come testimoniano le liberalizzazioni degli ultimi vent'anni in Italia, non può che salire e il servizio non può che scendere di livello; questo è quello che ci dicono i fatti.

Io vorrei che ci esprimessimo tutti a favore di un mantenimento e riallocazione della spesa, anzi in alcuni settori di incremento della spesa ma fatta in modo buono, di modo che il moltiplicatore possa portare dei vantaggi al PIL e al Paese.

Però non riesco a capire se c'è un'idea su questo, se vi siete mai formati un'idea o se non vi interessa.

Secondo me anche da amministratori locali questo è importantissimo, perché poi davanti a questi provvedimenti dello Stato andiamo a votare, tutti favorevoli, tutti favorevoli alla legge Cottarelli quando invece a livello economico è una grandissima idiozia, non il contenimento, il riallocazione della spesa, è questo che bisognerebbe fare.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo, comunque avremo modo penso un po' di confrontarci su questo tema che è importante e in buona parte condivisibile.

Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione del punto numero 3, approvazione piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Colombo.

Chi si astiene? Consigliere Coscetti, Consigliere Binaghi.

Passiamo quindi al punto numero 4.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Volevo chiedere agli altri capigruppo e al Consigliere Binaghi in vece del capogruppo Ceriotti, se fosse possibile una piccola interruzione per

conferire un attimo riguardo ai prossimi sei punti che sono delle mozioni e interpellanze protocollate dal Consigliere Colombo.

Un piccolo confronto tra le varie forze politiche in Consiglio comunale. Premetto comunque, le sei mozioni saranno poi raggruppate secondo tre macro argomenti ai sensi del regolamento comunale, ma questo mi sembra sia già stato anche condiviso dal Consigliere Colombo.

SINDACO

Allora sospendiamo un attimo il Consiglio comunale, prego i capigruppo se vogliono...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dobbiamo votare sospensione?

Votiamo allora la sospensione.

Chi è d'accordo alla sospensione? Tutta la maggioranza, il Consigliere Colombo e il Consigliere Binaghi.

Il Consigliere Coscetti contrario.

Va bene, allora sospendiamo un momento.

Se volete accomodarvi.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

SINDACO

Riprendiamo quindi i lavori del Consiglio comunale.

Passiamo al punto numero 4.

PUNTO 4

Mozione presentata dal Consigliere Colombo, protocollo n. 2926/2015 avente ad oggetto: "Piano investimenti".

SINDACO

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Grazie.

Su domanda del Consigliere Binaghi specifico che, come abbiamo detto da regolamento, le interpellanze vengono riassorbite dalle mozioni per quanto riguarda la trattazione nello stesso punto ma non vengono elise, cioè quello che c'è scritto al termine nell'interpellanza che è una richiesta di esprimere, da parte dell'opposizione, affinché la maggioranza si esprima sulla questione non è elisa, dopodiché c'è il voto ulteriore dato dalla mozione, e dato che la mozione prevede la discussione può esserci anche la discussione, questo è quello che prevede il regolamento comunale, se sono tutti d'accordo ma direi che è abbastanza chiaro.

SINDACO

Poi comunque su questa mozione l'argomento è unico.

COLOMBO

Questa invece c'è la mozione, non ho presentato interpellanze.

SINDACO

No, infatti.

COLOMBO

In occasione della vicenda relativa al rifacimento di parte dell'illuminazione pubblica è emersa bene una problematica relativa agli investimenti effettuati nel nostro comune.

Nonostante le limitate possibilità di spesa e le norme restrittive penalizzanti in materia, non si fa un utilizzo ottimale di quelli che sono i fondi a disposizione e quindi le risorse per gli investimenti importanti vengono a mancare.

Questo aspetto è venuto prepotentemente alla luce in molti investimenti effettuati da questa Amministrazione.

Abbiamo ben visto come su i 300.000 euro circa per rifare i 400 punti luce comunali, circa 70.000 euro circa o poco meno sono andati in interessi, denari regalati.

Parliamo poi degli 87.000 euro per installare le caldaie a condensazione, senza però avere una struttura che possa sfruttare tale tipo di caldaia, tale tipo di centrale termica perché non possiamo utilizzare mandate sotto i 50 gradi e ritorni sotto i 35 gradi.

I vecchi radiatori in ghisa e quelli in alluminio che siano infatti, scusate, i vecchi radiatori a ghisa o in alluminio sono semplicemente delle superfici radianti troppo piccole per poter permettere l'utilizzo di questa tipologia di caldaie a livello ottimale.

Lo stesso lo possiamo dire per i fan coil.

Arriviamo poi ai numerosi dossi che spuntano come funghi sul territorio comunale, penso che tutti li abbiamo visti, essendosi l'Amministrazione trovata questi 70.000 euro di oneri di urbanizzazione non previsti, dei quali però non si sapeva bene che cosa fare dato che sono stati spesi in buona parte per i dossi, che non sono sicuramente investimento primario per questo comune.

Il punto centrale che accomuna tutti questi investimenti qual è, è la mancanza totale di un piano di investimenti possibili, che riporti con precisione quali sono le tipologie di investimenti effettuabili e secondo quali capitoli di spesa.

Questo compito dovrebbe essere svolto dall'Assessore ai lavori pubblici, il quale dovrebbe conoscere perfettamente la situazione degli impianti e delle strutture comunali, per poi andare a valutare la convenienza ad effettuare il tipo di investimento; anche qui è una allocazione di spesa, come dicevamo prima.

Certamente per valutare la convenienza, l'Assessore prima deve dare mandato ai tecnici comunali, che non possono agire di propria volontà in merito, per effettuare uno screening completo dello stato di fatto delle strutture e degli impianti facenti capo al comune e per poi stilare un piano che preveda una certa priorità degli interventi in base sia alle scadenze normative, i tempi, per esempio l'amianto, 2016, è 2016, in base ai capitoli di spesa, oneri di urbanizzazione, entrate da tasse eccetera, con i quali poter finanziare le opere e anche quelle che sono le fasce di spesa, cioè i più o meno onerosi e quelli che danno più o meno ritorno.

Il piano manca nel nostro comune.

La precedente Amministrazione aveva provato ad abbozzare un inizio di studio in merito a questo piano facendo lo screening di alcune strutture pubbliche, in particolare delle scuole, che sono situate sul territorio del nostro comune.

L'attuale Amministrazione però non si è mossa in questa via e si è limitata a spacciare il patto dei Sindaci come un piano di investimenti.

Perché dico spacciare?

Lo avete fatto in Consiglio e in commissione ma tutti possono vedere sul sito www.pattodeiSindaci.eu che riporta tutti gli obiettivi di quello che è questo patto, che esso non è un piano di investimenti ma è un piano di riduzione delle emissioni di CO₂ e per ridurre la CO₂ si vanno ad effettuare alcuni investimenti, ma sono quelli che vanno a togliere il 20% di CO₂, non quelli che sono più convenienti per il comune.

Quindi il patto dei Sindaci e il piano di investimenti sono due cose completamente diverse.

Vi leggo quello che c'è scritto sul sito:

"Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficacia energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020".

Quindi il patto dei Sindaci non è, e lo ribadiamo, un piano di investimenti ma è un piano che punta a ridurre le emissioni di CO₂, e quindi ad effettuare alcuni investimenti mirati senza ottimizzare gli investimenti effettuati dal comune sul territorio comunale.

Per questo vi chiedo un certo tipo di voto.

Per tale motivo, chiediamo che l'Amministrazione si impegni a creare un piano di investimenti, nel quale l'eventuale valutazione delle emissioni di anidride carbonica possa rappresentare solo una delle voci dei costi e dei benefici.

Un tale piano servirà per evitare inutili sprechi di denaro dovuti a mire politiche o a sviste o incapacità dell'Amministrazione politica, che potete essere voi, che possiamo essere noi, che possono essere loro, possono essere i cittadini un domani, non si sa mai, quindi per prevenire questa possibilità, così come successo nella clamorosa vicenda relativa alla pubblica illuminazione.

Si impegna l'Amministrazione comunale a dare mandato ai responsabili di settore per effettuare lo screening e creare un relativo piano di potenziali investimenti futuri?

Questo piano non sarà il solito piano pluriennale di investimenti, ma dovrà contenere quelle che sono problematiche attuali, possibili soluzioni e migliorie attuabili con relativi costi.

Laddove si presenterà quindi l'opportunità di effettuare un certo investimento, si avrà già una base di idee da cui attingere e non ci si troverà impreparati come è accaduto facendo un uso del tutto errato del nostro denaro per esempio per gli oneri di urbanizzazione.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Capogruppo Rogora, prego.

ROGORA

Buonasera.

Cerco di pulire un po' questa mozione, e mi spiego.

Vengono effettivamente affermate e portate un po' alla luce diverse tematiche.

Quella che è la direzione generale, cerco di cogliere un po' il significato, è proprio l'approntamento di un piano molto dettagliato che unisca la valutazione degli immobili, principalmente parliamo degli immobili comunali, sia dal punto di vista energetico e sia dal punto di vista della vetustà, disponibilità e capacità di impiego di questi immobili.

Da questo punto di vista in parte riconosco che un piano degli investimenti, uno screening così dettagliato in questo comune è mancante, ma non del tutto assente, tant'è che alcuni interventi che sono stati fatti in questi anni fanno proprio rispondere ad una certa vetustà degli impianti, delle strutture e anche a cercare di migliorare dal punto di vista energetico gli edifici.

Quindi l'idea di fondo di avere un piano molto dettagliato che permetta di avere la fotografia della situazione attuale con un punto zero e con indicate le possibili correzioni come punto di arrivo per migliorare sia

energeticamente che dal punto di vista della fruibilità e mantenere efficiente il nostro patrimonio immobiliare è uno degli obiettivi che si è posta anche questa Amministrazione.

Andiamo un po' a ritroso.

Per quanto riguarda il PAES, effettivamente, non so, forse ci siamo effettivamente spiegati male ma non riteniamo il PAES un piano degli investimenti, abbiamo sempre detto che il PAES è il patto dei Sindaci per l'energia sostenibile e il PAES deve contenere l'indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e le misure specifiche da realizzare a questo fine.

Il piano energetico comunale, invece, denominato PEC, è lo strumento operativo che ottimizzando le risorse energetiche ed ambientali del territorio attiva un processo di programmazione a breve, medio e lungo termine nelle azioni da sviluppare; questa era la risposta data dal Sindaco ad una precedente interpellanza della Lega Nord.

Quindi era già chiaro che effettivamente il PAES e la programmazione degli investimenti hanno due strade diverse.

Abbiamo aderito al PAES proprio perché tramite l'adesione a questo patto per mezzo del nostro partner ci vengono messi, ci verranno messi a disposizione quegli strumenti atti a perseguire proprio questo screening energetico degli edifici al quale andrà chiaramente affiancato uno screening sulla vetustà e sullo stato di fatto delle strutture.

Per quanto riguarda invece nel dettaglio, non mi soffermo sull'illuminazione sulla quale abbiamo già dibattuto tanto, parliamo degli 87.000 euro di intervento di installazione di caldaie a condensazione.

Allora, si dice e si afferma una cosa vera, cioè nel senso le caldaie a condensazione, cioè la struttura, il tipo di impianto termico presente presso il plesso delle scuole medie non è in grado di sfruttare appieno la caldaia a condensazione, però le motivazioni che hanno spinto alla sostituzione della caldaia erano plurime e differenti, nel senso che la caldaia esistente aveva una vetustà di 30 anni circa, quindi comunque andava sostituita, è stata sostituita con una caldaia a condensazione perché la caldaia a condensazione rispetto comunque ad una caldaia tradizionale ha un rendimento più elevato e il rendimento più elevato si raggiunge sia attraverso, come giustamente sostenuto dal Consigliere Colombo, dall'utilizzo di una temperatura, di un gradiente tra la temperatura di mandata e quella di ritorno, cioè un delta di circa 10/15°, questo è sacrosanto, ma la caldaia a condensazione permette anche il recupero del calore sensibile che verrebbe invece perso con i fumi, quindi una caldaia a condensazione non manda più i fumi a 160° ma comunque ad una temperatura inferiore.

Questa temperatura sarà più bassa in base alla tipologia di impianto installato e comunque anche nelle condizioni attuali permetterà di avere un rendimento più elevato, quindi diciamo che l'affermazione è parzialmente vera.

Il fatto comunque di andare a sostituire la caldaia con una a condensazione che potenzialmente permette di sfruttare un altro tipo di impianto o di realizzare dei risparmi dal punto di vista energetico potrebbe anche in teoria permettere, se un domani ci fossero le disponibilità economiche o fosse necessario intervenire anche sulla tipologia di impianto termico, di

avere già la caldaia a condensazione che permette di mettere a frutto il nuovo investimento.

Da ultimo, cosa non trascurabile, effettivamente analizzati un po' i bandi, anche quelli messi a disposizione dal gestore dei servizi energetici, per ottenere dei finanziamenti extra comunali una delle caratteristiche che comunque sempre traspare è quello di avere caldaie a condensazione ovvero a maggiore efficienza, quindi la scelta della caldaia a condensazione ci ha di fatto permesso di poter almeno ambire a ricevere dei finanziamenti diciamo extra comunali, quindi risorse messe a disposizione da altri enti per realizzare il nostro intervento.

Verso la seconda metà dell'anno qui si dice, essendosi poi l'Amministrazione trovata 70.000 euro di oneri di urbanizzazione non previsti; allora, da una parte l'anno scorso è vero, ci sono stati, c'è stato un maggiore introito di oneri di urbanizzazione rispetto alle medie degli ultimi anni...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

Rispetto a quanto previsto e rispetto a quella che era la media degli ultimi due o tre anni.

Questi oneri sono stati di fatto impegnati in alcuni interventi che comunque erano diciamo in lista d'attesa; ad esempio è stata realizzata la demolizione della palazzina ex SIP con un progetto che era già in parte pronto, è stato un intervento che ha unito anche l'abbattimento di una struttura fatiscente, potenziale pericolo e nel contempo lo smaltimento anche di alcune parti in amianto che stavano nella struttura, è stato anche un intervento di decoro urbano perché in un piano precedentemente effettivamente previsto ha permesso ai cittadini di fruire appieno anche del parco Lambruschini che ora si trova anche diciamo pulito di questa struttura ormai obsoleta e che era di fatto in uno stato di conservazione e messa in sicurezza ma in nessun modo fruibile dai cittadini.

Quindi diciamo che sotto il fronte investimenti abbiamo sempre cercato di fare un po' di programmazione, ringraziamo il Consigliere Colombo che ci sprona a fare meglio e a fare di più, un piano più dettagliato che unisca vetustà ad efficienza energetica è sicuramente auspicabile.

Diciamo che il primo passo è stato quello proprio di aderire, come già fatto in precedenza da altri comuni, al PAES, verso il quale nutriamo grandi aspettative proprio anche dal punto di vista delle competenze che potrà metterci a disposizione.

Non ci sentiamo di impegnarci oggi in questo senso perché siamo in una fase preliminare e quindi se l'obiettivo è quello di arrivare ad un piano dettagliato così come descritto, oggi in totale onestà non siamo nella condizione di prenderci l'impegno, anche se rimane il nostro punto di arrivo. Grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Rogora.

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Bene, procederò punto per punto rispetto alla risposta data dal capogruppo Rogora.

Partiamo dal fondo, dato che è interessante, mi stai dicendo che vuoi prendere un impegno non impegnante, un po' come il bando non incentivante; perfetto.

Questi si chiamano impegni da marinaio che poi si mantengono o non si mantengono, non si sa.

Primo problema, il PAES; il PAES, come abbiamo detto, è finalizzato, l'obiettivo qual è, è la riduzione del 20% delle emissioni, nessun altro obiettivo.

Il PAES non ha l'obiettivo di far risparmiare il comune, assolutamente, poi quello può arrivare in via collaterale se l'investimento è fatto bene.

Ma qual è il problema fondamentale degli investimenti fatti con il PAES?

Noi ci obblighiamo a ridurre del 20% le emissioni; se non otteniamo l'obiettivo entro il 2020 ma nel contempo abbiamo effettuato l'investimento, i soldi dell'investimento andranno ritornati al PAES stesso, e questo è scritto nel PAES; cioè noi ci stiamo obbligando, come abbiamo già detto l'altra volta, senza sapere se riusciremo ad arrivare a questo meno 20% di emissioni.

Quindi questo non c'entra nulla con un piano di investimenti che è una cosa ben diversa.

Secondo, mi hai letto un elenco, abbiamo ristrutturato questo, abbiamo fatto l'altro, c'erano spese necessarie; i dossi erano necessari?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, erano necessari i dossi, soprattutto il posizionamento, perfetto.

Quindi i dossi, a dire dell'Assessore Scampini, erano assolutamente necessari mentre, per esempio, investirli sulla registrazione del Consiglio comunale del quale mancano interi punti non era assolutamente necessario questi soldi.

Terzo, abbiamo parlato di caldaie a condensazione; voglio ricordare che la maggior parte delle normative prevede sgravi e vantaggi per quelle che sono caldaie ad alto rendimento; le caldaie ad alto rendimento vanno dal 95% di rendimento in su.

Una caldaia a camera stagna, non a condensazione, arriva fino al 97.5%; scusate, ma ho cambiato l'impianto a casa e qualcosa ne saprò; può arrivare fino al 97.5% e quindi è anch'essa una caldaia ad alto rendimento.

Una caldaia a condensazione può passare il 110% ma laddove si permetta la condensazione, Massimo.

È proprio per quello che sono necessarie, dato che sei ingegnere non devo insegnartelo, che sono necessarie certe temperature di mandata e di ritorno soprattutto, perché se il ritorno è troppo alto come temperatura il calore che deriva dai fumi, che arriva fino a 80/90°, non riesce ad essere ceduto in quel piccolo spazio della caldaia al collettore del ritorno.

Quindi se ho il collettore del ritorno a 70°, per fare un esempio, e la mandata quindi è 80° e il mio fumo è 80°, da 80° a 70° il delta è talmente ridotto che non si riuscirà a cedere nulla in quel piccolo tratto di tubi a libello di acqua, è per questo che la caldaia a condensazione viene criticata dal sottoscritto perché le caldaie a condensazione hanno una manutenzione molto più costosa di quelle a camera stagna.

Sì, hanno una manutenzione che è più costosa per il semplice fatto che la condensa è corrosiva, la condensa delle caldaie a condensazione è corrosiva e quindi bisogna stare attenti anche quando ci approntano gli impianti.

I vecchi impianti a piombo sono pericolosissimi con una caldaia a condensazione, bisogna utilizzare la plastica, il PVC, è per questo che sto criticando la caldaia a condensazione.

Poi io sono favorevolissimo alle caldaie a condensazione ma laddove si possano sfruttare.

Capite che un investimento con pannelli radianti a pavimento in una scuola è un investimento gigantesco, i fan coil non vanno bene perché i fan coil utilizzano lo stesso principio, poco spazio, poca resistenza, cioè scusate molta resistenza in poco spazio, molta energia da fornire a quella resistenza, noi dobbiamo dare delle mandate molto alte se usiamo il fan coil, se no a 50° anche il fan coil non scalda, scalda pochissima, è tiepida l'aria del fan coil e avendo degli edifici non isolati, ma questo non devo dirvelo io, bisognerebbe avere appunto questo piano di investimenti con i calcoli di un termotecnico, non è efficiente, cioè questa tipologia di caldaia lì non è efficiente ed è per quello che la critico, senza tenere conto del fatto che le caldaie a condensazione mediamente costano il 40% in più di quelle a camera stagna.

Quindi, voglio dire, questo non mi sembrava un investimento da effettuare in questi termini, ed è per quello che chiedo un piano di investimenti.

Andiamo un secondo avanti, ti stavo dicendo mi hai letto un elenco, tutti gli interventi effettuati, ma sono interventi dovuti alla necessità, cioè dovevi farli e li hai fatti.

Ma io non sto parlando di questi interventi, sto parlando di quelli come l'illuminazione pubblica, per esempio.

Io capisco che tu la caldaia dovessi cambiarla però ti dico forse era meglio dal mio punto di vista cambiarla con un altro tipo di caldaia, potevamo discuterne in commissione, potevate presentare dei calcoli del termotecnico, non è stato fatto niente di questo, per l'amor di Dio, siamo arrivati in Consiglio comunale e nessuno qui ha un calcolo energetico che possa dimostrare che la caldaia a condensazione viene sfruttata oltre il 100% in quell'edificio, ricordando che siamo un'Amministrazione pubblica.

Cioè, io a casa mia ho fatto i calcoli, ma seriamente, prima di determinare se mettere quel tipo di caldaia o meno.

Sono stupito che noi che siamo Amministrazione pubblica non abbiamo la certezza, ma soprattutto abbiamo la certezza che il rendimento non è ottimale di quella caldaia, e siamo andati lo stesso a fare l'investimento. Quindi, fare investimenti senza un piano porta poi alla fine a fare solo quelli che risultano necessari durante i tempi, cioè quando c'è una scadenza c'è; dobbiamo eliminare l'amianto perché c'è una norma regionale, lo eliminiamo.

Ma, per esempio, dobbiamo dare un piano di efficientamento dell'illuminazione pubblica, è più efficiente andare a mettere i led e spendere € 300.000 di cui 70.000 euro di interessi oppure è più efficiente mettere dei moduli fotovoltaici da 3 KW sopra gli edifici da utilizzarsi durante per esempio il giorno, perché le scuole hanno molti edifici, scusate, hanno molte stanze che sono buie, mi ricordo, le frequentavo, e l'illuminazione del giorno spesso non basta per coprire quello che è il fabbisogno, gli studenti non riescono a vedere senza la luce accesa.

Durante il giorno si prendevano due piccioni con una fava, c'era l'illuminazione alimentata direttamente dal fotovoltaico che sfruttava la luce del giorno, non servivano neanche gli accumulatori, però questo non l'ha valutato nessuno, questo è un investimento discrezionale.

Capite che fare un investimento discrezionale da € 300.000 per poi venire a piangere povertà su altri investimenti come quello che vedremo dopo per la registrazione del Consiglio comunale, per poi arrivare agli ultimi tre mesi dell'anno e trovarsi 70.000 euro di oneri di urbanizzazione e buttarli per esempio in una parte, scusate, buttandone una parte in dossi, dal mio punto di vista è assolutamente controproducente; sì, facciamo vedere che facciamo, come sull'illuminazione pubblica; che bello, hanno messo i led, però nessuno sa che noi abbiamo speso 850 euro a punto luce e Milano ha speso 600 euro.

600 euro ha speso Milano, insieme alle cabine con i cavidotti che rendono indipendente...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, 600 euro a punto luce, che rendono indipendente la rete di illuminazione dalla rete che fornisce energia elettrica, qui da noi non c'è questa cosa, alcune cabine sono miste.

È per quello che chiedo un piano di investimenti, ma poi non si vuole che questo piano sia perfettamente dettagliato però almeno avere un'approssimazione a quello che è la migliaia, nel senso, 10.000 euro, 15.000 euro, 20.000 euro, quanto beneficio potrebbe darci, 5/10/15.000; non si chiede che intervenga un ingegnere su tutto ma essendo già tu ingegnere, per dirti, sfruttando le tue capacità, le tue competenze, essendo la Grassi ingegnere, avendo dei tecnici comunali, se vi mettete lì due o tre sere a settimana, fai anche due sere a settimana per non esagerare, un piano lo riuscite a fare, eccome se riuscite a farlo, perlomeno per avere un'idea poi di che investimenti fare.

Non è vincolante, lo so, non è un piano vincolante però capite bene che se avete una scala da 1 a 5, un investimento vale 1 e l'altro vale 5, cioè 5 è il minimo, non andate a fare quelli da 5, andate a fare prima quelli da 1; è per quello che chiedo un piano degli investimenti, poi se non vi volete impegnare non so cosa dire, io lo farei come amministratore, sono vedute diverse.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Sicuramente quello che è stato detto da ambedue le parti porterà nel futuro, specialmente da parte della maggioranza, una riflessione.

Se vi ricordate già a suo tempo, qualche mese fa, in una commissione tecnica avevamo chiesto di avere un piano opere pubbliche non sopra i 100.000 euro ma di avere l'elenco delle operazioni sotto i € 100.000.

Perché sotto i € 100.000?

Perché il piano opere pubbliche porta solo dei valori sopra i € 100.000, tutto quello che è sotto i € 100.000 non è che è a discrezione dell'Assessore o del tecnico ma sicuramente questi soldi vengono spesi dove serve, dove c'è impellenza e dove c'è un minimo di previsione perché la casetta SIP sono 10 anni che va demolita, ben venga che è arrivato il momento che si sono trovate le risorse per demolirla.

Pertanto cosa voglio dire, l'Assessore Scampini si era impegnato per un piano viabilità, prima di toccare la viabilità visto cosa era successo in via Giotto per un capriccio è stato fatto l'inversione del senso unico, per un capriccio; poi se rimane un capriccio e nessuno dice nulla per me rimane un capriccio, altrimenti porteremo atto del capriccio che ha voluto l'Assessore.

Oggi c'è un altro capriccio, l'Assessore si era impegnato a portare in commissione la modifiche della viabilità e del piano dossi; vorrei sapere se l'Assessore è ancora convinto di quello che aveva detto a suo tempo nel verbale, che prima di toccare la viabilità nel paese e di portarla in commissione, non che la commissione deve, darà un parere, poi l'Amministrazione farà quello che vuole; se c'è quest'impegno da parte dell'Assessore prima di andare a mettere un'ulteriore dosso e di toccare la viabilità dei sensi unici di portare questa indicazione in consiglio comunale.

Mi dispiace che il capogruppo non prenda un impegno su questo piano perché è importante; è importante anche per avere un'idea di che cosa serve per il nostro paese, oltre alla vetustà, l'ampio dibattito su caldaia a condensazione, stagna o non stagna, fan coil, è chiaro, quello che ha detto il Consigliere Colombo è chiarissimo, qui abbiamo due ingegneri, un architetto ed un ingegnere e capiscono al volo di cosa si stava parlando.

L'impegno è, capogruppo, è di avere questo piano; poi questo piano non deve essere, com'è stato detto dal Consigliere Colombo, un piano dettagliato nei minimi termini e obbligatorio, è un'idea, da una visione.

Noi quante caldaia abbiamo?

Chi sa quante caldaia abbiamo in comune; chi lo sa? Non lo sa nessuno, lo sa forse Scampini, ma non sa neanche l'età, si sa poco.

Allora, avere già una programmazione, un'idea di tutto quello che c'è sul territorio, oggi lui non sa quanti chilometri di strade asfaltate abbiamo, non ce l'ha, non lo sa, non può saperlo.

C'era un piano asfaltature e questo piano asfaltature prevedeva, se vai a vedere, tutte le strade; addirittura abbiamo fatto strade che venivano asfaltate ogni tre anni, ogni sei anni, strade che vengono asfaltate ogni vent'anni, perché non serve asfaltarle, sono strade periferiche.

Dove abito io, in via Peschiera dove abita, no, lei no, dove abitava prima, sono strade che se si asfaltano ogni 30 anni siamo contenti, non passa nessuno, cosa ce ne frega; però c'è un piano, un piano asfaltature, dove non c'è l'amico dell'amico o gli amici degli amici che prevedono il marciapiede, il palo della luce, il punto luce.

Gli ultimi tre pali della luce che hai messo andate a vedere dove sono stati messi, capisci, ma non c'è un piano.

Io mi ricordo che quando abbiamo messo le luci in tutto il paese, perché è stato un obiettivo di mettere tutte le luci, l'ufficio ha fatto un piano, ho detto vai e mi dici dove manca tutta l'illuminazione del paese e poi procediamo anno per anno, mese per mese a fare tutta l'illuminazione del paese.

Ma non l'ha fatta perché c'era il mio amico, mia zia, il mio parente o il mio elettore, l'hanno fatto perché c'era un piano.

Oggi noi andiamo a mettere tre pali della luce, perché li abbiamo messi lì? Ma secondo me ne servono altri tre o altri sei, o altri dieci.

Bene, io prendo atto in commissione che l'Assessore ha determinato che servono venti pali dell'illuminazione sul territorio ed ha deciso come priorità di fare questi primi tre.

Allora c'è l'impegno dell'Assessore a portarci nel tempo, perché non è una cosa che si può fare né domani né dopo ma di tutto, capogruppo Rogora, se vai a vedere cosa è stato fatto ed hai del tempo per andare a vedere cosa è stato fatto, nessuno ha mai fatto un marciapiede, una qualsiasi cosa di lavoro pubblico, c'è una programmazione, addirittura c'era anche il piano fognature che adesso ce le stanno facendo perché bisogna dirglielo ai cittadini, magari se fai in breve scrivilo che le fognature non le state facendo voi, perché sono impegnato a farmi venire il mal di gola perché pensano che le state facendo voi, allora faccio fatica, mi viene il mal di gola.

C'era anche il piano fognature perché le fognature non si fanno dove ci sono i parenti, vanno fatte dove dice l'ufficio tecnico, dove servono...

SINDACO

Dove servono, ma certo.

BINAGHI

Ma ci deve essere un piano, Sindaco; se non c'è un piano quello là ti mette i dossi dove dice lui.

I dossi vanno messi non perché li decide Scampini o li decide Viola, li devono loro proporre, sono loro i titolari della proposta però che almeno vengano condivisi o portati a conoscenza.

Non ripetiamo la via Giotto, adesso lo stai ripetendo in altri spazi, non fare così che è sbagliato, portalo nella commissione, impegnati a portarlo nella commissione dopo Pasqua e poi fai quello che vuoi, ma almeno spieghi che cosa deve uscire, perché poi quei sondaggi lì, ti scrivo, mi scrivi, non ci sono le mani qua, ti scrivo, mi scrivi, si fa arrabbiare anche la gente nel fare quelle cose lì.

Fai una proposta seria, dove reputi farla seria, qui ci sono i rappresentanti dei cittadini, ti dicono il loro punto di vista e poi fai quello che vuoi, ma almeno l'hai detto cosa vuoi fare.

Pertanto io voterò a favore di questa mozione del piano di investimenti con l'impegno penso che anche il capogruppo si ravveda di non fare questo piano degli investimenti che non deve essere un coso dettagliato di mille pagine dove c'è scritto di tutto e di più, basta prendere tutto quello che c'è là e aggiornarlo e fare quello che si è capaci di fare.

Poi va bene, poi nel tempo, ci vorranno anni, decenni, va bene, si metterà a posto, lo lascerete alla prossima Amministrazione che verrà, non è sbagliato.

Ecco, io aspetto la risposta per quanto riguarda il piano viabilità, dossi e tutte quelle piccole opere sotto i 100.000 euro che l'abbiamo già chiesto in commissione, che mi sono state date quelle passate, giustamente dicendomi che quelle che c'erano in corso non si potevano avere perché venivano spesi man mano; però nelle future commissioni magari tenerci aggiornati, se c'è un piano di investimento quella roba lì decade perché c'è tutto questo elenco di spese che io mi ricordo l'ufficio tecnico faceva e diceva, guarda che tu nel prossimo anno hai tutte queste robe da fare, vetustàe cose.

Allora, se quella roba lì ce la porti in commissione magari noi la vediamo ma è così, per essere informati, anche per i nostri cittadini, perché le commissioni poi sono pubbliche, come c'è il pubblico presente in Consiglio comunale potrebbe essere anche presente in commissione e sa magari dove hai messo gli ultimi tre pali della luce.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Grazie Presidente.

Io volevo fare un solo intervento di plauso invece per la maggioranza perché, come avevo già sottolineato quando è stato approvato il piano dei Sindaci, ci vuole veramente coraggio ad approvare e a mettersi in spese e impegnare l'Amministrazione per il raggiungimento della riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ senza sapere nemmeno a che punto siamo, quello che dobbiamo fare eccetera.

Di solito questa maggioranza non brilla in coraggio ma questa volta questo lancio nel vuoto non può altro che essere assolutamente applaudito, in senso sarcastico perché se ci si impegna a raggiungere determinati obiettivi senza essersi seduti e senza avere valutato veramente gli effetti e i costi, questi sono solo i pazzi che lo fanno, questo è l'atteggiamento che si ha tutte le volte che non si programma niente.

Io ve lo avevo già detto nel caso del PAES, la cosa però non è servita perché continua ad esserci sempre questo tipo di gestione superficiale e, di conseguenza, l'unica cosa intelligente che secondo me avete fatto è stata quella di calcolare l'anno della resa dei conti, 2020, quindi quando questa attuale Amministrazione non ci sarà più, così almeno avete pure lasciato la palla agli altri.

Vi faccio i complimenti, sono molto contento per i cittadini che voi continuate in questo modo; grazie della vostra partecipazione.

SINDACO

Va bene Consigliere Coscetti.
Avevi premuto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Assessore Scampini.

SCAMPINI

Volevo dire un attimo due cose, non mi piacciono i modi di dire l'amico degli amici, non è un modo corretto; nessuno fa polemica nei confronti di nessuno dice quindi...

Gli ultimi tre pali sono stati recuperati dalla via Manzoni, sono stati messi in una via che era buia, come precedentemente era stata finita la via Paolo VI, era una ventina d'anni che erano lì al buio.

Io non so di questo piano dell'illuminazione, di ampliamento; un altro punto era stato messo in via...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI

Non so, io sto dicendo; quindi cosa faccio?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI

Va bene, magari avevamo anche un Sindaco dimezzato prima, non lo so; io non sto assolutamente...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI

Va bene, secondo me lasciare intere famiglie lì al buio, c'era questa occasione, Paolo VI ha avuto un costo invece l'altro sono stati recuperati, ce ne erano 5, due si sono rotti nella rimozione ed Enel ce li metterà poi successivamente, cioè ce li ridarà perché cinque erano e cinque rimangono, quindi io non capisco tutta questa, questo modo di, almeno su questo discorso; prima cosa.

Sul secondo discorso che è legato quello della viabilità, allora, via Giotto, il modo di operare dell'Amministrazione nella persona dell'Assessore, l'Assessore fino a prova contraria può avere qualunque tipo di idea che vuol dire ai cittadini, legato ad un determinato problema, i

cittadini sono stati convocati, si è fatta un'assemblea dove l'Amministrazione, cioè l'Assessore ha esposto una possibile idea. I cittadini hanno detto sì, va bene, ci sta, c'era tanto di verbale, il Consigliere Binaghi non era presente...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI

Fai l'accesso agli atti domani mattina, io cosa ti devo dire; non capisco per quale motivo ci sia tutto questo, c'erano presenti più della metà dei residenti.

Sull'altro discorso delle modifiche...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI

Ha parlato uno solo, ho capito...

BINAGHI

(intervento a microfono spento) ...un cittadino solo ha parlato ... fate quello che volete.

SCAMPINI

Questo non è assolutamente vero perché il Consigliere Binaghi non era presente.

BINAGHI

(intervento a microfono spento) ...diverse cose della strada ma poi per il senso unico l'unico cittadino che ha risposto ti ha detto...

SCAMPINI

Allora, l'argomento era chiaro nella, adesso, è passato più di un...

SINDACO

Consigliere Binaghi, se parla poi a microfono spento.

SCAMPINI

Quindi, io si chiedono delle cose all'Assessore, da delle risposte, o si crede a quello che dice se no si va avanti e diventa un discorso diciamo tra sordi e quindi...

Sull'altro discorso a cui faceva riferimento, l'Amministrazione in questo periodo ha fatto un questionario rivolto a due vie per una idea viabilistica; è lecito chiedere, fare un questionario rivolto; non mi sembra...

Allora, se non si sentono i cittadini è perché non si sentono, se si sentono c'è sempre un modo sbagliato oppure c'è della dietrologia, questi

cittadini tra l'altro, quindi diciamo è fresca come questione, si sono espressi diciamo contro a questo progetto; bene, liberissimi, non è che l'Amministrazione...

Cioè, allora, se va a chiamare i cittadini ed espone un'idea uno risponde, non era solo uno, hanno detto va bene, è stato fatto, tanto è vero che nessuno poi si è lamentato, in quel caso lì abbiamo ritenuto con il comandante di fare un questionario.

Il questionario è stato inviato, molto partecipato, 50 questionari e 31 risposte e si sono espressi in una determinata maniera; mi sembra che sia proprio lecito.

Finisco sul discorso dei dossi; allora, alcuni sono stati messi non con gli oneri, se il riferimento della mozione è quelli di via Canova, ma sono stati praticamente dalla segnaletica, dalla parte sua...

COLOMBO

(intervento a microfono spento)

SCAMPINI

Nessuno di una via, di dossi in generale perché i dossi...

COLOMBO

(intervento a microfono spento)

SCAMPINI

Ecco, alcuni, per essere precisi, sono degli attraversamenti pedonali, quello in via Manciatelli, quello in via Colombo e quello in via San Martino.

Quelli ultimi che sono stati messi in via Canova sono stati messi in seguito ad un incidente anche piuttosto grave che c'è stato.

È una via molto frequentata e con molte residenze, che non ha appunto i marciapiedi e con il comandante dei vigili, che è la persona esperta della viabilità, è titolato a, abbiamo, è un obiettivo chiaro amministrativo di dire come possiamo mettere in sicurezza quella via?

Tra l'altro è stato fatto poi anche un intervento all'inizio della via per la situazione di alcune caditoie che c'erano e che allagavano tutta la parte davanti di queste residenze, ed è stato fatto.

Per quello che ne so io ai cittadini di quella zona è risultato piacevole, in altre zone si sono fatti degli altri interventi.

Quindi, il discorso poi piano dossi, se ne possono prevedere tanti, non dimentichiamo però che il Ministero dei Trasporti si sta orientando sempre di più, è una circolare fresca, sarà di una decina di giorni fa, verso gli attraversamenti pedonali evitando quelli in gomma o comunque limitandoli a quelle zone residenziali per il discorso delle vie, soprattutto quelle di collegamento per i mezzi di soccorso e così via.

Quindi questo è il discorso.

Per cui, si vuole discutere di questa cosa? Bene.

Ci sono delle proposte da parte della minoranza che in questo periodo, in questi anni insomma non ho avuto sul discorso della viabilità; bene, se ci sono dei punti, ma penso che l'Amministrazione possa almeno sentire con un questionario delle, sia lecito.

Ma questo, anzi penso che sia da esempio per diverse Amministrazioni quello di andare a sentire, ci è sembrato il più economico e il più efficace.

Poi, ripeto, si sono espressi in una data maniera, vuol dire che il problema non c'era; si è intervenuti lì, dove si è visto il problema.

Ci sono delle altre problematicità?

Ad esempio è stato sollevato dall'opposizione il problema della via Filzi all'uscita delle scuole, sbarra con presenza del vigile, io ho fatto alcuni sopralluoghi e ho visto una situazione nettamente migliorata; poi non sarà così però ho visto, magari per voi, non lo so, un miglioramento.

Quindi mi sembra che su questo tema l'Amministrazione sia il più trasparente possibile, grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.

Ha chiesto la parola il Consigliere Colombo e poi Binaghi.

COLOMBO

Ecco, Assessore, ci sono un bel po' di problemi nel discorso che ha appena terminato.

Mi ha detto che il Ministero si sta orientando sui dossi, non sui dossi in gomma ma sugli attraversamenti pedonali rialzati, e lei va a mettere i dossi in gomma.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, certo, coerenza; andiamo avanti.

Mi ha detto che gli interventi con i dossi sono risultati piacevoli per le persone; va bene, andiamo avanti.

Peggiorando la situazione mi ha detto che alcuni denari con i quali avete fatto i dossi non sono oneri di urbanizzazione ma derivano da altri capitoli di spesa, cioè derivano da altri capitoli di spesa che potevano essere utilizzati sul bilancio in qualsiasi altro modo; è questo il nocciolo; giusto?

Quindi spesa primaria e necessaria per questi soldi che ci siamo trovati a bilancio è stata quella dei dossi.

Le asfaltature vanno tutte bene a Magnago e Biatese, è tutto perfetto?

In paese lo puoi usare come vuoi quel capitolo perché lo fai tu il capitolo spese di segnaletica, non è vincolato a livello normativo, non continuare perché non c'entra niente, dai Andrea.

Tu puoi destinare i fondi come vuoi al di fuori di quelli vincolati dalle norme, però queste cose qua non devo spiegarle io a te che fai l'Assessore, scusami, chiedi alla Luisa che te lo dice subito.

Allora, mi hai detto insomma che va tutto bene, quindi i dossi non li hai sbagliati, le asfaltature vanno tutte a posto, i bandi che hai fatto sono tutti perfetti, l'illuminazione è a posto; giusto?

È questa la somma di quello che hai appena detto, che va tutto bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Appunto, non le hai fatte perché hai dovuto fare i dossi, mi sembra abbastanza chiara la cosa, se togli i soldi per le asfaltature e ci fai i dossi è ovvio che le asfaltature mancanti non le fai.

Dopodiché puoi dire quello che vuoi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, ma non è questione di lasciare stare perché la logica dice che se ho 10 e ne posso spendere 10 per l'asfaltatura ma li metto sui dossi non li posso più mettere sull'asfaltatura, purtroppo la matematica, non si esce dalla matematica, questa è e questa rimane.

Poi l'affermazione migliore è stata quella che il questionario è il metodo più economico; cioè i questionari li stampate e mandate in giro qualcuno pagato ad ore oppure andate in giro voi gratuitamente a darli?

Mi piacerebbe saperlo, perché se questa è la via più economica rispetto ad una riunione di una sera potrei essere anche Sai Baba.

Però, a parte questo andiamo avanti.

Quello che volevo dire, non era una proposta polemica quella del piano di investimenti mentre sei riuscito a portarmi in polemica per niente su queste cose che erano assolutamente irrilevanti dal mio punto di vista, quello che voglio dire è che questo piano di investimenti può essere fatto, come ha detto Binaghi, su più anni, però bisogna iniziare a farlo in qualche modo.

Lui aveva iniziato facendo lo screening delle scuole, adesso è vetusta come cosa, sono passati degli anni, lo aggiorniamo, lo mettiamo a posto, vediamo come siamo allo stato dell'arte della tecnologia per l'isolamento e capiamo se possiamo agire, quali sono gli eventuali costi; siete due ingegneri, è impossibile che non lo sappiate fare, avrete poi qualche amico ingegnere a cui rifarvi.

Non chiedo un piano vincolante, nessun metterebbe un piano vincolante in cui dice farò certamente questo, ma perché?

Perché intervengono delle norme anche statali e regionali che a volte non ci permettono di mettere a bilancio certe spese; però laddove ci trovassimo dei soldi come in questo caso qua, questi 70.000 di urbanizzazione in più, come li spendiamo?

È ovvio che in tre mesi non riusciamo a metterci lì a fare il piano e a fare l'uso più efficiente dei fondi, è solo questo.

Se noi ci impegniamo adesso non è detto che dobbiamo farlo domani questo piano, partiamo con calma, lo mettiamo giù e lo facciamo, però intanto c'è l'impegno ad andare a fare degli investimenti efficienti perlomeno, un domani.

Che dopo siate ancora voi la prossima Amministrazione o che sia un'altra, non voglio usarlo questo piano, però comunque dei dati di fatto rimangono, rimangono e servono per tutta la comunità.

È un lavoro importante? Sì, però ci sono anche delle competenze importanti in Consiglio, ripeto, due di voi sono ingegneri, cavolo.

Capisco se foste tutti laureati in legge come me, io non posso fare il piano di calcolo energetico perché lo posso fare a casa mia ma capite che non mi prendo la responsabilità di farlo io personalmente per il comune, assolutamente, non ho il titolo di farlo, però ci siete voi due, ci sono i tecnici, impegniamoci, mettiamoci e facciamolo, perché se no poi dopo escono i disastri, escono i disastri.

Io non voglio ritornare su questa cosa però purtroppo sono obbligato, quei 70.000 euro di interessi ogni tanto me li sogno perché c'è stata anche una delibera dell'autorità di controllo, di vigilanza scusate, sui contratti pubblici che diceva che non si poteva andare, a loro avviso, secondo le norme attuali, a quella che è l'assegnazione diretta del rifacimento dell'impianto da parte Enel Sole.

Questa cosa qua qualcuno l'ha guardata?

Io non penso che qualcuno l'abbia valutata perché se l'aveste valutata sapreste che Enel Sole ha impugnato questa delibera, è finita al TAR in molte parti d'Italia e ha perso tutte le cause, capite, quindi aveva ragione l'autorità, secondo tutti i TAR e il Consiglio di Stato adesso in seconda battuta perché arriva; questo che voglio dire.

Se noi non abbiamo un piano di investimenti fatto in precedenza non potremo mai, e dico mai, se non per pura casualità una volta su dieci, azzeccare l'investimento giusto.

Ma noi non vogliamo azzeccarlo, vogliamo pianificare, perché noi siamo l'Amministrazione, cioè siete, per l'amor di Dio, noi ne facciamo parte come opposizione.

È per questo che vi dico mettetevi una mano sulla testa e una sul cuore, impegniamoci a fare questo piano; dopodiché avremo iniziato a farlo e non riusciremo a finirlo, per l'amor di Dio, intanto iniziamo, mettiamo le competenze a disposizione dei cittadini, facciamo, impegnatevi, sarebbe un grandissimo segnale da parte vostra.

Che poi io non voglio un piano con una certa forma precisa, non vi do vincoli da questo punto di vista, ci si mette al tavolo e lo si pensa, per l'amor di Dio, mettiamoci a questo tavolo, pensiamoci, votate a favore di questa mozione, impegniamoci.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Per dire all'Assessore che non mi ha risposto.

Cioè si impegna l'Assessore in futuro a portarci questi piani di illuminazione, piano di rallentamento del traffico, attraversamenti pedonali, viabilità?

Perché io ho capito che lui per quanto riguarda i tre pali che ha recuperato dalla via Manzoni ha deciso di metterli lì però, come ho detto prima, magari ce ne sono altri di posti; c'è una pianificazione?

Quanti pali servono?

Come ti avevo detto per le telecamere, noi ne abbiamo lasciati 29, tu sei 33 ma quando ci presenterai il piano telecamere, per avere un paese videosorvegliato quante telecamere servono?

Dobbiamo togliere quelle che abbiamo, ne servono 3, 30, 300?

Quante ce ne servono?

Oppure perché hai avanzato € 3.000 compri la telecamera?

Bisogna fare i piani.

I piani dell'illuminazione, oggi chi è senza luce, quella casa che hai detto che gli hai messo il palo davanti perché era senza luce, ma quante ce ne sono a Biateca e Magnago senza il palo della luce davanti a casa?

Lascia stare la via Paolo VI che magari ti dirò perché non abbiamo mai messo i pali lì, e ci hanno fatto chiudere anche una fognatura, un tombino della fognatura i cittadini ce l'hanno fatto chiudere a suo tempo; ci sono le storie.

Però giustamente la via Paolo VI forse è stata l'unica via che non aveva un punto luce ma ha i suoi perché, poi te lo fai spiegare dal tecnico comunale che la sa a memoria questa roba qua.

Quello che si chiede in questo piano di investimenti è quello che abbiamo chiesto già un mese fa o forse due, sei disponibile a venire in commissione con un piano ed eventualmente le proposte nuove che hai?

Perché io te l'ho detto anche l'altra volta, poi la smetto, il senso unico che hai fatto in via Giotto o quei sensi unici che vuoi fare adesso in una parte qua vicino al campo sportivo a Magnago, porta le conseguenze su altri cittadini.

Tu non sai quanta gente, perché non so chi passa di lì, ma tu devi vedere, oggi sarò passato quattro o cinque volte di lì, gente che esce dalla via Indipendenza e ritorna indietro.

Ho capito che l'hai messo da 60 il vetro e l'hai portato a 70, ma tu devi vedere la gente che si sposta di là della corsia; è pericoloso uscire in via Indipendenza con un angolo a spigolo e tu hai costretto con il senso unico di via Giotto, dove c'era una maggior visibilità, invito i cittadini a farlo, l'ho detto l'altra volta in Consiglio comunale, Sindaco, prenda provvedimenti su queste cose qua dei suoi Assessori, questi capricci.

Cosa vuol dire fare così?

Ci sono 100 famiglie dietro a quel senso unico lì, non ci sono solo i 10 o 20 che ha chiamato lui.

Allora, per non chiamare tutto l'isolato ci sono i rappresentanti degli isolati che in commissione possono dirti Assessore stai sbagliando.

Invito i cittadini, provate ad uscire dalla via Indipendenza, state lì 5 minuti, vedete la gente ce fa la marcia avanti e la marcia indietro, non serve lo specchio, Scampini, lo specchio ci sono i riflessi, c'è l'umidità, nessuno guarda lo specchio, lo specchio è pericoloso, non siamo abituati a guardare, gli specchi li guardiamo ma noi dobbiamo avere la visibilità, continuare ad uscire; devi aspettare che c'è l'incidente?

Ma lascia stare, ma che cosa ha portato di vantaggio fare il senso unico in via lì, che cosa ha portato di vantaggio?

Adesso quei sensi unici lì che vuol fare cosa porta vantaggio lì?

Ma chi è quel cittadino che è venuto o qualcuno che non vuole la macchina davanti a casa sua, perché poi quando gli farai il senso unico con il

divieto di sosta ti ha già detto guarda che io le macchine davanti al mio cancello non le voglio; capisci?

Allora stai attento perché ci sono gli isolati dietro che lavorano su quelle strade lì, che ci passano, non sono solo quelli della via.

Anch'io vorrei la mia via senza senso di marcia, tutta pedonale; se tu vai a fare...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ma no, la mia via, la via Sicilia...

SCAMPINI

Nel progetto c'era di girare anche la tua, io sono sempre favorevole.

BINAGHI

Sì, girala, fai come vuoi, invita i cittadini di via Peschiera e vedi come ti tirano le orecchie stavolta, stavolta ti fanno un bel sondaggio che te lo mettono a posto, tutti favorevoli; invitali, te l'ho già detto.

Anche io vorrei la via Sicilia che non passino le macchine; prova ad invitare tutti quelli della via Sicilia e digli che la chiudi al traffico; ma cosa vuol dire quella roba lì?

Cosa vuol dire, non vuol dire nulla.

Allora, per favore, usa più un sistema democratico, che sono questi i rappresentanti, sicuramente la maggioranza ce l'avete voi, utilizza le commissioni, impegnati, se lo fai, a portare tutto in commissione, ti daremo il nostro punto di vista, poi sarai libero di fare quello che vuoi ma almeno c'è una condivisione, e avere una programmazione dei dossi, della luce, di tutto, è sempre stato fatto così, ma nessuno ha mai detto ci sono tre pali, ci sono avanzati 5.000 euro, metti i pali qui, nessuno lo ha mai fatto, non deve farlo.

Ma non deve farlo neanche il tecnico comunale; si condivide e c'è un elenco.

I primi soldi che arrivano dall'illuminazione pubblica vanno qui, qui e qui, va che bello, tu ne hai 20, i prossimi 17 li metterai in ordine lì; perché li devi mettere dove piace a te?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ma non mancano solo lì, Andrea, ancora, non mancano solo lì, vai ad analizzare...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Chiudiamo l'intervento per favore, dai.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Non è un PL nuovo, ma cosa stai dicendo?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Per favore, per favore, chiedo al Consigliere Binaghi di chiudere l'intervento per cortesia.

SCAMPINI

(intervento a microfono spento) ...parlando degli ultimi tre, io ti ho risposto per gli ultimi tre.

BINAGHI

Andrea, mi rispondi se ti impegni a portarli...

SINDACO

Sarà materia di qualche commissione comunque chiedo di chiudere l'intervento per favore.

BINAGHI

Si impegna a portarli?

SINDACO

Dopo deciderà, adesso non è richiesto un impegno subito.

Va bene, passiamo alla votazione del punto numero 5, mozione presentata dal Consigliere Colombo, protocollo numero 2931/2015 avente...

Scusate, ho sbagliato; del punto numero 4, mozione presentata dal Consigliere Colombo, protocollo numero 2926/2015 avente ad oggetto piano investimenti.

Chi è favorevole? Consigliere Colombo, Consigliere Coscetti, Consigliere Binaghi.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Va bene.

(applausi)

SINDACO

Non sono necessari gli applausi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene.

Adesso, dal punto numero 5 al punto numero 9, essendoci mozioni e interpellanze però aventi un po' lo stesso argomento, quindi come trattazione saranno trattati insieme e poi invece come votazione saranno fatti in modo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Insieme, va bene.

PUNTO 5

**Mozione presentata dal Consigliere Colombo, protocollo numero 2931/2015
avente ad oggetto: "Registrazione Consiglio comunale n. 1".**

PUNTO 6

**Mozione presentata dal Consigliere Colombo, protocollo numero 2932/2015
avente ad oggetto: "Registrazione Consiglio comunale n. 2".**

PUNTO 8

**Interpellanza presentata dal Consigliere Colombo, protocollo numero
2928/2015 avente ad oggetto: "Registrazione Consiglio comunale".**

SINDACO

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Spiego velocemente il perché le mozioni sono due e l'interpellanza una sola.

Nello scorso Consiglio comunale, presentando una mozione l'Amministrazione comunale mi ha risposto che se avessi voluto avere l'opinione da parte dell'Amministrazione stessa avrei dovuto effettuare un'interpellanza e non una mozione.

Ricordo che il regolamento, laddove c'è un'interpellanza che ha lo stesso argomento di una mozione prevede che l'interpellanza venga riassorbita a livello di punto nella mozione stessa, quindi presentando una mozione e un'interpellanza si ottiene quello che è sia l'espressione da parte della pubblica Amministrazione, dell'Amministrazione comunale, sia la votazione. Perché sono due le emozioni? Perché le votazioni due, sono distinte, come poi sentirete mentre le leggerò.

Allora, in occasione della commissione affari generali del 25 Febbraio, l'Amministrazione comunale ha potuto prendere atto che nel consiglio comunale del 16 Novembre 2013 si è verificato un grave problema in merito alla registrazione del Consiglio comunale stesso.

All'ordine del giorno, al numero 5, compariva la discussione sul bando Case sicure.

Tale bando, in quel Consiglio, subì numerose osservazioni da parte dei Consiglieri di opposizione; nulla però compare a verbale perché la registrazione di tale punto non è avvenuta; questo risulta anche dall'ascolto delle cassette VHS sulle quali è registrato il resto dei punti del Consiglio comunale.

Non volete fornirci il brogliaccio del Consiglio perché manca il carattere pubblico dell'atto.

Insomma nessuno vuole fare chiarezza sulla vicenda.

Gli altri punti del Consiglio risultano invece correttamente registrati, in particolare il 4, Consulta giovani, e il 6, cioè il bando sull'amianto.

Ci chiediamo perché nessuno dell'Amministrazione si è accorto del fatto; chi controlla i verbali? Nessuno.

Se non fossero sorte discussioni in merito alla bontà dei bandi Amianto e Case sicure, nessuno si sarebbe accorto del buco nel verbale; devo controllare io tutti i verbali come Consigliere di minoranza e controllare le deliberazioni derivanti dai verbali?

Non pensiamo che sia normale che i verbali debbano essere controllati uno ad uno dalle opposizioni, quando è l'Amministrazione che produce le registrazioni e sceglie il modo di registrare e inoltre è l'Amministrazione che dispone pienamente dei diritti sulle registrazioni.

Abbiamo appreso poi di recente che l'Amministrazione, dopo un tentativo a costo zero, di effettuare una registrazione in formato mp3 del Consiglio, sta ora tentando di approntare nuove forme di registrazione sempre in formato digitale.

Ci chiediamo perché l'Amministrazione troppo spesso trovi migliaia di euro per spese non impellenti o di importanza relativa, ma non trovi risorse per garantire ai cittadini la possibilità di ascoltare i Consigli, che sono il luogo in cui si decide una parte importante del futuro del nostro paese; qui si prendono le decisioni, è questa la stanza dei bottoni in molti casi. Non solo i Consigli spesso vengono convocati in orari in cui il cittadino non può seguirli, le sei e mezza, ma nemmeno ci sono le registrazioni disponibili per l'ascolto posticipato; la stessa sorte tocca ai verbali, che non sono pubblicati sul nostro sito, cosa che invece avviene in tanti comuni.

Adesso vi leggo le proposte di votazione e quella dell'interpellanza.

Quella dell'interpellanza è: vorremmo sapere quindi perché nessuno dell'Amministrazione controlla i verbali, o se vengono controllati perché sfuggono così tanti particolari, come ha dimostrato anche Binaghi prima.

Perché l'Amministrazione è ben disposta a spendere ingenti cifre da una parte mentre non un euro per il Consiglio comunale che ha degli strumenti inadeguati, dei VHS del 1989 come sistema di registrazione.

Perché l'Amministrazione poi ci dice da diversi mesi che si sta impegnando a predisporre l'apparato di registrazione ma in realtà di concreto non c'è nulla; tentare di registrare il Consiglio con zero euro non è un tentativo, è propaganda, con zero euro non si può registrare nulla.

Per questo vi chiedo le seguenti votazioni.

Si impegna l'Amministrazione a creare un sistema di registrazione adeguato all'importanza del Consiglio comunale eliminando il vecchio sistema VHS?

Si impegna a farlo entro sei mesi con un sistema che permetta la registrazione in continuo del Consiglio comunale?

Certo, sarebbe gradito un sistema che consentisse la ripresa audio e video della seduta.

Il secondo voto è, si impegna l'Amministrazione a rendere disponibili le registrazioni sul sito del Comune di Magnago così da permettere ai cittadini di poterne prendere visione nell'arco di 7 giorni successivi al Consiglio comunale; 7 giorni lavorativi, non effettivi.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Capogruppo Rogora, prego.

ROGORA

Partiamo dall'interpellanza, domanda abbastanza diretta, secca, perché l'Amministrazione comunale non controlla, non vigila sui verbali.

Nel senso che i verbali sono inviati a tutti i Consiglieri e quindi tutti i Consiglieri hanno in pratica il dovere di leggere il verbale prima di approvarlo, quindi diciamo che non è l'Amministrazione chiamata a vigilare direttamente sul verbale, sono i singoli Consiglieri.

Francamente è sfuggito anche a me, cioè il punto 5 effettivamente, mancando totalmente, concedetemi, è un po' il principio dell'evasore totale, a volte li leggo anche abbastanza velocemente, quando compaiono degli omissis o delle lunghe frasi in sospensione balza subito all'occhio, il punto era effettivamente totalmente mancante e francamente è sfuggito.

Collegandoci un po' a questo fatto effettivamente in commissione ci siamo detti favorevoli a sostituire per il momento, incidere proprio sull'impianto di registrazione quindi inserendo una registrazione di tipo digitale in formato mp3 o avi, vedremo nel dettaglio quello che sarà.

Il punto di vista delle tempistiche.

Nella situazione attuale in cui siamo, ovvero siamo in assenza di bilancio, non ci sentiamo di prendere l'impegno vincolandoci a questa scadenza di sei mesi.

Sei mesi sembra, dalle prime indagini che abbiamo fatto, un tempo ragionevole, quindi siamo convinti anche di arrivarci in tempi brevi, diciamo che il nuovo sistema supererà la necessità di questa mozione e interpellanza.

In ogni caso, accettando un tempo di sei mesi trasferiremmo interamente la responsabilità sugli uffici e in questo momento comunque non ci sembra opportuno.

Comunque prendiamo l'impegno anche davanti ai cittadini di arrivare alla sostituzione almeno in questa prima fase dell'impianto di registrazione mettendo un impianto di registrazione di tipo digitale.

L'impianto digitale secondo i primi dati che abbiamo raccolto, consentirebbe di riversare la registrazione sul sito del comune addirittura a partire dal giorno lavorativo successivo al Consiglio comunale, quindi può essere che già l'indomani ci sia la registrazione.

Anche in questo caso qua indicare i sette giorni lavorativi, che può sembrare un tempo lungo, potrebbe però vincolare magari l'ente comunale nel caso in cui qualche problema tecnico una volta tanto impedisca di riversare immediatamente il contenuto della registrazione ma, ripeto, è solo una cosa formale.

Quindi di fatto prendiamo l'impegno ma non possiamo prendere l'impegno temporale per i motivi prima spiegati, ma sono convinto che la soluzione arriverà molto prima dei sei mesi e supererà già questa mozione e questo impegno. Grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo.

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Capisci Massimo che se la mozione c'è ed è dovuta arrivare vuol dire che il problema c'è, quindi la mozione non è superata.

È bello dire in futuro ci sarà la pace nel mondo perché non ci sarà più la guerra, che discorso è, scusatemi.

A parte quello, prendiamo un attimo le tempistiche, voi mi dite che siete favorevoli però non volete impegnare l'ente; insomma sei mesi per fare un impianto di registrazione sono pochi; cosa fate in un anno, cosa riuscite a fare?

Se è sei mesi per un impianto di registrazione in un anno non so; se dovete cambiare due sedie è impossibile cambiarle, come fate, dovete fare un bando anche per quello.

Dai, Massimo, capogruppo Rogora, sei mesi di tempo.

Se anche non andaste a chiamata diretta ma faceste un bando, un mese per scrivere il bando, un mese per scrivere un bando di due pagine è qualcosa di clamoroso; va bene.

Un mese per fare l'aggiudicazione del bando, un mese per chiudere il bando e fanno tre, rimangono tre mesi.

Per cambiare un sistema di registrazione VHS da 10 chili con un mp3?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, possono andare a chiamata diretta, per l'amor di Dio, come ha già detto e confermato il responsabile dell'ufficio, Luisa in commissione ci ha già detto che state vagliando vari preventivi.

Capisci che non voler impegnare entro sei mesi è assurdo, che motivo avete; sei mesi è un lasso di tempo enorme.

Per altro poi mi dici che il giorno successivo con l'mp3, come fanno tutti, si può caricare questo Consiglio comunale sul sito del comune e non c'è nessun problema, a meno che non ci siano problemi tecnici.

Ma secondo te la mozione, così come tutti gli adempimenti della pubblica Amministrazione, se esistono dei problemi di forza maggiore o una causa esterna che va ad incidere sulla vostra volontà, secondo voi, non è già tenuto conto in questa mozione di questa cosa?

Cioè sette giorni per caricare un file mp3 per caricare il quale ci vogliono 10 minuti sul sito, capite che è un lasso di tempo importante; guardando uno dovrebbe richiedere un mese, una settimana, neanche una settimana, tre giorni; io ho messo sei mesi e sette giorni, proprio perché ci impegniamo in maniera condivisa a cambiare finalmente questo strumento che ci dà dei problemi.

Infatti dobbiamo spesso interrompere la seduta perché i VHS hanno una durata limitata.

Capite qual è il nocciolo del problema, sei mesi per fare questa cosa.

A me piacerebbe sapere come avete fatto in tre mesi, trovandovi lì gli oneri di urbanizzazione a fare i dossi; come, se in sei mesi non potete fare questo?

Allora del Consiglio comunale non ve ne frega nulla, diciamolo, perché voi mi dite che il Consigliere deve controllare i verbali e deve controllare le delibere; ma come li controllo io se non ho la registrazione del Consiglio comunale, non posso accedere al brogliaccio e il verbale manca; con cosa li controllo io?

Con la mia volontà, e chiedo la verifica del verbale tutte le volte.

E io spendo tre ore tutte le volte per verificare che il verbale del Consiglio comunale sia uguale alle delibere, che il verbale di commissione sia uguale alle delibere di Giunta, cioè stiamo scherzando vero?

Siete voi la maggioranza o sono io?

Se no pagate me e ve lo faccio io questo lavoro al posto vostro, mi prendo delle sere e mi metto lì a controllare i verbali.

Mi sembrano delle risposte talmente banali e talmente facili da trovare che non capisco perché diventate ostatici sui sei mesi e sette giorni; mi piacerebbe capire.

Massimo, tu in sei mesi cosa riesci a fare, quanti progetti riesci a fare?

Poi la questione del bilancio, perché tutti gli altri capitoli di spesa nel contempo non li portate avanti?

Le spese per l'ufficio...

ROGORA

(intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sei mesi, Massimo.

ROGORA

(intervento a microfono spento)

COLOMBO

Appunto, stai parlando di patto di stabilità, noi invece qui stiamo parlando di risorse che ci siamo trovati spese, come è successo tre mesi fa, cinque mesi fa, mi hanno addirittura detto che non erano neanche oneri di urbanizzazione e quindi potevamo spenderli tranquillamente per il Consiglio, c'era già questo problema ma nessuno ha fatto niente.

Come si fa ad andare a costo zero a registrare un Consiglio comunale quando va cambiato proprio l'hardware, cioè va cambiata la postazione; è impossibile.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, ma è assolutamente impossibile perché il problema è la cassetta.

Se noi cerchiamo di riversare la cassetta in mp3 ma la cassetta dura 90 minuti e se uno non se ne accorge dopo non c'è la registrazione o se la cassetta registra male perché l'impianto è vetusto eccetera, capite che il problema rimane sempre a monte, è ovvio.

Io direi che se in sei mesi non riuscite a fare questo non potete amministrare, è impossibile.

Se uno in sei mesi non riesce a cambiare un impianto di registrazione da 5.000 euro con una spesa corrente di 1.600.000 euro in questo comune non è in grado di amministrare, è assolutamente impossibile; impossibile.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.
Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Da quello che ho sentito è chiaro che la maggioranza non vuole cambiare il sistema di registrazione perché se per sei mesi non si riesce a sostituire il sistema di registrazione vuol dire che è chiaro, è pacifico che non ha voglia di farlo.

Però, non sono al corrente di alcune cose; qualche Consiglio comunale fa il Sindaco ha detto stasera c'è una bella registrazione, domani aprire il sito e troverete la vostra...

SINDACO

Sperimentale.

BINAGHI

Sperimentale.

SINDACO

E non ha funzionato.

BINAGHI

È stato un aborto, non è andato bene.

SINDACO

Non ha funzionato.

BINAGHI

Ecco, mi piacerebbe sapere che cosa era quel tentativo lì, cosa si intendeva fare e quali erano i costi per fare questo esperimento e dai preventivi che avete qual è il costo per avere un impianto efficiente di registrazione in Consiglio comunale.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Sospendiamo un attimo che cambiamo la cassetta, giusto per rimanere in tema.

(cambio cassetta)

SINDACO

Aveva chiesto ancora la parola il Consigliere Binaghi; no, Coscetti, prego.

COSCETTI

Una sola osservazione per ritornare al coraggio di cui parlavo prima, riduzione 20% di CO₂ siamo sicuri nel 2020, sei mesi per cambiare questo no; questo è il vostro livello; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Coscetti, procediamo alla votazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prima la mozione 1, poi la mozione 2...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, ok.

Allora, punto numero 5, votiamo la...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non ho capito, che richiesta ha fatto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

La parola al Consigliere Binaghi.

BINAGHI

(intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora lo sperimentale è successo che ha registrato però si sentono tutti i rumori, cioè assorbe tutti i rumori e quindi si sente male; 50 euro.

BINAGHI

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Infatti avevo detto che era, sarebbe stata a costo zero insomma, 50 euro è a costo zero.

BINAGHI

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Qualche migliaio di euro.

BINAGHI

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Un po' di più.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Diciamo tra i tre e i cinque.

BINAGHI

(incomprensibile, intervento a microfono spento) ...è la chiara volontà che...

SINDACO

Questo non è vero, questa va bene, ok; comunque poi dopo i fatti parleranno, va bene.

Consigliere Colombo.

COLOMBO

Ecco, spero che spinti da questa mozione finalmente ci possano essere dei fatti.

Adesso voi non vi impegnate ma avete l'obbligo morale di farlo in questi sei mesi perlomeno, quindi voi vorrete farlo per far vedere che lo fate; io spero che lo facciate perché il mio obiettivo con questa mozione è di avere la registrazione del Consiglio comunale, io sarei ben felice, assolutamente,.

Quello che spero però è che non sia una promessa da marinaio perché uno quando prende un assegno, non lo intesta e non mette la data non si sta impegnando, non nasce l'obbligazione, capite, è questo che vi sto dicendo.

Ma neanche qui nasce un'obbligazione in senso tecnico, un'obbligazione naturale quella di un Consiglio comunale, non c'è nessuno che vi obbliga a rispettarla, però capite che sei mesi per cambiare un sistema di registrazione è qualcosa che non sta in piedi né qui, né su Marte e tutti i cittadini possono benissimo capire che finora si è tergiversato perché non si vedeva la necessità di registrare il Consiglio.

Adesso è stato dimostrato che questi verbali sono lacunosi, spesso mancano dichiarazioni di voto, è mancato un intero punto di 30 minuti di discussione; nella delibera di Consiglio comunale addirittura c'è scritto preso atto di quanto dice il Consigliere Binaghi, ma cosa ha detto il Consigliere Binaghi, chi lo sa?

Non lo sa neanche lui adesso cosa ha detto.

No, lui lo sa, per dire, io non me lo ricordo, io mi ricordo cosa ho detto, mi ricordo come ho votato, però dall'altra parte capite che sono necessari per avere un controllo minimo su quello che esce da questo Consiglio comunale, se no nessuno qui può avere la certezza, chiunque può sbagliare, le registrazioni capite che difficilmente possono sbagliare, a meno che vengano falsificate, lo capite anche voi.

Serve a questo Consiglio comunale, serve, è un organo ufficiale, tutti devono sapere che cosa facciamo e le decisioni che prendiamo, chi è favorevole e chi è contrario, dobbiamo essere trasparenti.

Se il vostro obiettivo è la trasparenza dovete mettere questo sistema perché così non va bene, siamo in una condizione da medioevo, quando ci sono comuni che addirittura mandano lo streaming diretto.

Io non pretendo lo streaming diretto, per l'amor di Dio, però perlomeno che ci sia il verbale o la registrazione sul sito.

Anche adesso i verbali li abbiamo, potremmo pubblicarli, questo per esempio non lo facciamo; perché?

Qual è il motivo?

Tutto qui; spero che vi ravvediate e votiate a favore di questa mozione, come prima, mi sembrano cose di buon senso, non mi sembrano mozioni provocatorie.

Poi voi non vi volete impegnare, tutti capiscono il perché a questo punto.

Io spero che lo facciate entro i sei mesi per dimostrare che l'avete fatto contrariamente a quanto diceva il Consigliere Colombo, io lo spero.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Prego Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Non c'è l'impegno dei sei mesi però ho visto che il Sindaco e l'Assessore Alfano abbiamo asserito lo faremo prima; è vero?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ancora adesso bisbigliano tutti e due, speriamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, perché così rimane.

SINDACO

L'aveva già detto anche il capogruppo.

BINAGHI

No, è importante che lo dice il Sindaco, il capogruppo è il capogruppo, il Sindaco è il Sindaco; l'Assessore che mette i soldi è l'Assessore, cioè c'è

un impegno oggi a non votare i sei mesi perché sembrano così stretti e vincolanti però moralmente vi sentite di farlo prima.

SINDACO

Certo.

BINAGHI

Noi siamo contenti.

SINDACO

Per franchezza, proprio per verità, ci siamo mossi ancor prima, quando già abbiamo fatto, tentato quell'esperimento a costo zero è perché comunque già vedevamo che bisognava metterci mano un po' a questo impianto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dopodiché devo dire meno male che è anche successo quel fatto, anche quella polemica che ci ha fatto perché a tutti, devo dire a tutti è sfuggito, Consigliere Binaghi compreso, che è sempre attentissimo alla lettura dei verbali.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, perché se ti ricordi bene come era nata la faccenda.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, ci siamo accorti prima.

Comunque ci si è accorti perché infatti era finita la cassetta, c'era stato il cambio cassetta ed eravamo sul punto numero 4 e poi il verbale ripartiva con il punto numero 5, che però era il 6, ed essendoci più bandi ha tratto tutti in inganno, è sfuggito a tutti.

Da che ci siamo mossi, già chiesti i primi preventivi eccetera, ancora prima che arrivasse la mozione, questo per dire esattamente tutto quello che è successo.

Comunque, ripeto, anche da parte mia in prima persona, l'impegno a modificare questo impianto di registrazione.

Qualcun altro voleva intervenire?

Prego Colombo, dove c'era anche Coscetti.

COLOMBO

Solo per specificare che la mozione è arrivata proprio per spingervi a farlo, dato che questa mozione è in ballo da mesi...

SINDACO

Ci eravamo già mossi comunque.

COLOMBO

Sì, Carla, ti sei mossa a costo zero, dopodiché ti ho fatto la mozione...

SINDACO

No, anche poi dopo.

COLOMBO

Perché siamo arrivati in commissione, è stato chiesto conto...

Allora, facciamo un attimo la cronologia.

C'è il problema, lo sanno tutti, si parte perché Binaghi diceva non ci sono le registrazioni corrette, non si capisce quello che si dice, i microfoni sono vecchi, si è partiti, ok.

Da lì abbiamo detto, forse forse vediamo un attimo di rivedere questo sistema; ci avete provato a costo zero.

Dal costo zero, poi, c'è stato un periodo di stasi perché il costo zero risale a più di sei mesi fa ormai, quindi c'è stato un periodo di stasi.

Essendoci stato questo periodo di stasi, di fermo, sono intervenuto con la mozione per dare una scossa perché capite che è necessario.

Poi c'è stata tanto più questa vicenda della mancanza di un punto intero, capite che è assolutamente necessario, improcrastinabile, tutto lì.

SINDACO

Va bene, grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Coscetti, poi dopo passiamo alla votazione.

COSCETTI

Certamente; una domanda solo perché forse non ho capito bene, l'esperimento avete detto che è a costo zero, giusto?

SINDACO

È con la chiavetta.

COSCETTI

Ma se non ho capito male in effetti è costato almeno 50 euro.

SINDACO

Sì.

COSCETTI

Allora, perché le cose non le chiamate con il loro nome?

Se è costato 50 euro non dite costo zero perché costo zero è una cosa, 50 euro, saranno tanti o saranno pochi, non è costo zero.

Io non capisco effettivamente per quale motivo dovete essere così, scusatemi, superficiali; 50 euro non è costo zero.

Ditelo che è costato questo.

Adesso, è costato poco, è costato tanto, non lo so perché, per esempio, una delle macchine che trasforma da VHS a, io lo conosco come impianto che permette di doppiare le cassette in digitale costa sì e no 120/130 euro, perché continuate a dire costo zero?

Lo avete pagato 50 euro, ditelo.

SINDACO

Considerando il tempo impiegato dall'addetto e una chiavetta.

COSCETTI

Sì, ma l'avete pagato, non è costo zero.

Il che non vuol dire che non andava fatto ma per onestà e trasparenza dite lo abbiamo pagato 50 euro.

Volete aggiungerci solo 50 euro, va bene, questo lo valuteremo se è solo, però non è a costo zero, non sono dettagli, la comunicazione deve essere precisa.

Se non è precisa chiaramente uno pensa che la superficialità che utilizzate nella comunicazione viene utilizzata in ogni momento dell'Amministrazione, è questo che non va bene.

Grazie Sindaco.

SINDACO

Prego Consigliere Coscetti.

Procediamo quindi alla votazione, punto numero 5, mozione presentata dal Consigliere Colombo, protocollo n. 2931/2015 avente ad oggetto registrazione Consiglio comunale, n. 1.

Chi l'approva? Consigliere Binaghi, Consigliere Coscetti, Consigliere Colombo

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Votiamo adesso il punto numero 6, mozione presentata dal Consigliere Colombo, protocollo n. 2932/2015 avente ad oggetto registrazione Consiglio comunale, n. 2.

Chi l'approva? Consigliere Binaghi, Consigliere Coscetti, Consigliere Colombo

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Interpellanza, ecco, adesso al punto...; no, l'interpellanza qui non c'è e quindi passiamo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, ecco, però, adesso il punto numero 8, essendo state comunque trattate perché essendo lo stesso argomento, trattate tutte insieme, quindi il punto numero 8, interpellanza presentata dal Consigliere Colombo, protocollo n. 2928/2015 avente ad oggetto registrazione Consiglio comunale chiedo se è soddisfatto o non soddisfatto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non soddisfatto, va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Passiamo quindi al punto numero 7, che poi si associa anche all'interpellanza del punto numero 9.

PUNTO 7

Mozione presentata dal Consigliere Colombo, protocollo numero 2934/2015 avente ad oggetto immigrati.

PUNTO 9

Interpellanza presentata dal Consigliere Colombo, protocollo numero 2933/2015 avente ad oggetto immigrati.

SINDACO

Prego Consigliere Colombo

COLOMBO

Premessa, come prima le condenso e poi leggo la proposta di voto e invece la richiesta dell'interpellanza, così da risparmiare tempo dato che il testo è uguale.

Nelle scorse settimane è imperversata una forte polemica tra l'Amministrazione comunale e alcuni giornali locali in merito alla cosiddetta questione immigrati.

Il vostro gruppo consiliare Progetto Cambiare, tramite il Sindaco Carla Picco, ha emesso un comunicato stampa in cui si minacciavano querele da effettuarsi nei confronti dei giornali e dei politici locali tramite l'utilizzo di fondi comunali. Nocciolo della polemica è stato un titolo in cui si sosteneva che alcuni profughi siriani fossero in arrivo nel nostro comune, su invio del Prefetto.

Tale notizia ad oggi è infondata.

Restano però alcune considerazioni da fare, sia rispetto al comunicato stampa che alle altre vicende, e nel contempo si richiedono dei chiarimenti in merito alla posizione dell'Amministrazione ed al suo impegno sulla vicenda.

Nel comunicato stampa il Sindaco definiva politici locali, tra virgolette, coloro che avrebbero rilasciato dichiarazioni sull'arrivo degli immigrati. Si chiede quindi al Sindaco se anche essa faccia parte della schiera dei politici, tra virgolette, a fine denigratorio o siano solo gli altri a farne parte.

Il Prefetto ricordiamo che per ben due volte ha richiesto all'Amministrazione comunale di intervenire in merito alla vicenda; la prima risale al Luglio 2014, il 19 Luglio, con un invito formale ad un incontro in Prefettura; la seconda è del Gennaio 2015, con la richiesta di luoghi ove ospitare profughi siriani.

L'Amministrazione non ha partecipato né alla riunione in Prefettura e né ha risposto al Prefetto.

Ora riporto le testuali parole utilizzate dal Prefetto nelle comunicazioni. Prima comunicazione: "Per far fronte al massiccio afflusso di cittadini stranieri, a seguito di ulteriori sbarchi sulle coste nazionali, il Ministero ha predisposto un piano di distribuzione degli stessi sul territorio italiano che prevede un forte coinvolgimento della Regione Lombardia, come di tutte le altre regioni.

Attesa la rilevanza e l'urgenza della tematica, si confida sulla presenza delle loro signorie o di un Assessore delegato".

Dopo questo primo invito il comune non ha dato risposta al Prefetto, nonostante esso abbia chiaramente esplicitato l'urgenza dello svolgimento del piano di distribuzione.

Ma passiamo adesso al secondo invito, che più che un invito è quasi una minaccia, non in senso tecnico: "Come è noto, lo sbarco degli immigrati sulle coste italiane prosegue ininterrotto e pertanto è necessario assicurare nuovi posti per l'accoglienza dei sempre più numerosi cittadini extracomunitari".

Il Ministero dell'Interno ha recentemente comunicato la nuova quota di immigrati, quindi dice già quanti sono che devono arrivare entro un certo periodo, numero 2.916 da destinare alla Lombardia, secondo i criteri stabiliti in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014.

Da far notare che il Prefetto ci aveva convocati in Prefettura proprio per spiegarci cosa fosse questa conferenza unificata, che fa abbastanza paura poi per quello emerso dalla conferenza, che mi leggerà.

Ciò premesso, con richiamo agli accordi raggiunti, continua il prefetto, con la citata intesa, cioè quella del 10 luglio, e su indicazione del Ministero dell'Interno, si chiede alle signorie di voler reperire sui rispettivi territori nuove strutture di accoglienza; che possano consentire la disponibilità di un congruo numero di ospiti, assicurando i servizi previsti dalle linee guida del SPRAL.

Lo SPRAL è quel piano che prevede obblighi, diritti e doveri facenti capo relativamente al comune e agli immigrati, in materia, ed è quello che vi leggerò poi.

Nel segnalare l'urgenza si ringrazia per la consueta collaborazione.

Come ben si può vedere, i toni e i contenuti delle missive sono ascendenti.

La terza lettera che arriverà dalla Prefettura dirà ecco, questa è la vostra quota di richiedenti asilo, disponete gli impianti, prendeteli e pagate.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Non è una interpretazione mia, è un tono chiarissimo sulla missiva nonché, dato che l'Assessore Alfano parla fuori dal microfono, nonché ti rileggo se vuoi la frase, si invitano le signorie a reperire strutture sul territorio.

Questo è un invito imperativo fatto in una forma però degna.

Troviamo sia scandaloso che l'Amministrazione comunale non abbia in alcun modo risposto a richieste precise e imperative. Nulla importa cosa abbiano fatto altri comuni, quando i giochi saranno fatti l'Amministrazione non potrà nemmeno esporre il proprio dissenso.

Perché in commissione consiliare ci avete detto che quello del Prefetto era un semplice invito?

Il Prefetto chiede formalmente di reperire strutture; voi non rispondete.

Non rispondere non significa negare; non rispondere significa tenere una posizione di comodo, non esprimersi e rimanere nella terra di mezzo, per scontentare i cittadini e nemmeno i vostri diretti superiori del Partito Democratico, dato che sappiamo che Partito Democratico e Nuovo Centro Destra sono i fautori delle operazioni Mare Nostrum e Triton.

Vogliamo poi allegare a questa mozione un documento riassuntivo della situazione attuale in Italia dall'inizio del 2014, con dei dati rilevanti in merito alle operazioni Triton e Mare Nostrum.

Io ho consegnato il documento, l'ho consegnato anche a tutti, potete bene leggerli e vederli, dopo nella discussione li analizzeremo perché bisogna evitare populismi e facili credenze e mal credenze, quindi delle ignoranze in materia, bisogna andare al nocciolo della questione.

Come potrete costatare da dati Eurostat, Eurostat è l'organo della Commissione Europea, quindi è un organo ufficiale che ha un sito ufficiale al quale tutti potete accedere, quindi da fonte ufficiale, nonché dai comunicati stampa del Ministro Alfano, riportati anche in video da ANSA, applicando semplici calcoli matematici, 80 immigrati su 100 non hanno alcun titolo per entrare nel nostro territorio e rimanervi, usufruendo delle nostre risorse, già scarse per la popolazione.

Nel caso si presentassero situazioni per le quali il Comune di Magnago fosse chiamato ad ospitare dei semplici immigrati, cioè non coloro che ricevono asilo, che è una cosa diversa, dei quali ricordiamo che l'80% degli immigrati è clandestino, e avesse la possibilità di farlo, il Sindaco e l'Amministrazione PD di Magnago sarebbero favorevoli o contrari ad ospitarli?

Quali categorie sareste favorevoli ad ospitare e quali no?

Il richiedente asilo, colui che ha ottenuto l'asilo, la protezione sussidiaria, colui che non ha ottenuto nulla che è quindi clandestino?

Noi siamo completamente in disaccordo con l'accoglienza di chi in realtà si dimostra immigrato clandestino e non rifugiato.

Ricordo inoltre che per bocca dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e dei rappresentanti della stessa, il rischio che intercorre è che tra gli immigrati si nascondano elementi facenti parte delle milizie terroristiche dell'ISIS.

Io questa mozione l'avevo scritta prima che avvenisse il famoso arresto dei tre soggetti l'altro giorno ma una prima cellula è già stata presa, insomma; vediamo che era un rischio ben calcolato quindi dal Ministro dell'Interno Alfano e dal Partito Democratico.

Così come sono chiare le minacce relative all'invasione del nostro Paese; non devo ricordare certo la minaccia di mettere la bandiera del califfato sopra il Vaticano, che si trova fino a prova contraria sul territorio fisico del Paese Italia.

Per tutti questi motivi, voi che siete preposti a guidare e proteggere il nostro territorio e siete stati votati per fare gli interessi della comunità, non di altri, dovrete dare una risposta chiara e netta sulla vicenda.

Dovreste opporvi agli sbarchi indiscriminati invece di comportarvi come foste Ponzio Pilato.

Adesso vi leggo l'interpellanza e poi andiamo alla proposta di voto.

Vorremmo quindi sapere perché, primo, non avete risposto al Prefetto e, secondo, quali sono le vostre intenzioni rispetto ad una possibile risposta adesso in merito alle categorie che vi ho chiesto prima, con precisione, non sì e no a caso, e quale tipo di risposta volete eventualmente fornire, cioè pienamente disposti ad accogliere tutti, chiunque?

Favorevoli all'immigrazione indiscriminata così come proposta da PD ed NCD a livello nazionale?

La proposta di voto è questa: Per questo vi chiediamo, si impegna l'Amministrazione comunale, come hanno fatto molti amministratori comunali, e vi ho fornito anche due documenti in particolare che trovate alla penultima e ultima pagina, a rispondere entro 15 giorni al Prefetto specificando che il comune non dispone di strutture per l'accoglienza e non ha intenzione di accogliere chi non abbia ottenuto realmente asilo dalla commissione territoriale?

COLOMBO

Grazie Consigliere Colombo.

Capogruppo Rogora, prego.

ROGORA

Buonasera.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

Sì, è un intercalare per prendere un po' di voce; sono emozionato; grazie Consigliere Binaghi.

Allora, il Prefetto non ha propriamente chiesto al nostro comune di intervenire sulla vicenda esprimendosi a favore o contro rispetto alla problematica immigrati, quindi accettare o non accettare; l'invito è più imperativo, l'ha ricordato il Consigliere Colombo, invita a voler reperire sui territori nuove strutture di accoglienza e, a tal proposito, allega delle linee guida per la presentazione di domande di contributo in base a determinati requisiti.

Il comune di Magnago non dispone di spazi idonei, non presenta i requisiti disposti nell'allegato e quindi il discorso con il Prefetto, l'invito a reperire termina qua.

Il fatto di non rispondere non è un silenzioso assenso o il dare la disponibilità a ricevere degli immigrati sul territorio, anzi l'invito del Prefetto è rivolto a chi, avendo degli spazi è disposto ad accoglierli e quindi compila il modulo di contributo e restituisce la domanda compilata. Quindi lascia sottintendere che chi ha disponibilità presenti delle domande di contributo e si prenda in carico degli immigrati.

Attenzione, immigrati è la parola che compare nella lettera di accompagnamento all'allegato.

Andando a vedere l'allegato, le linee guida, invece fa riferimento al sistema di protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati, questo

sistema di protezione che viene soprannominato, denominato con l'acronimo SPRAR.

Pertanto chiariamo anche, se vi fossero alcuni dubbi, che non si parla di immigrati clandestini in senso generale ma l'allegato parla di richiedenti asilo e rifugiati, e l'allegato contiene i servizi o requisiti minimi che l'Amministrazione deve mettere a disposizione per completare l'accoglienza secondo un piano che tra l'altro, se fosse effettivamente strutturato così sarebbe anche un piano importante, mediazione linguistica, accoglienza materiale, orientamento ai servizi, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, tutela legale, tutela psico-sociosanitaria, aggiornamento e gestione della banca dati eccetera.

Quindi l'invito è rivolto principalmente ai rifugiati o ai richiedenti asilo per i quali effettivamente sia stata definita questa condizione.

Venendo poi all'altra domanda, che chiama proprio l'Amministrazione ad esprimersi in merito alla situazione immigrati, in senso generale chiaro che siamo contrari ad una immigrazione incontrollata, non è coerente, non è possibile accogliere tutti gli immigrati che arrivano sulle coste italiane, si tratta però di un problema molto più ampio della questione posta dalla Prefettura di Milano.

Quindi è chiaro che vale la nostra esortazione al Governo che in questo momento è in carica, a tutelare i cittadini italiani e anche i cittadini di Magnago rispetto a questo problema.

Siamo anche consapevoli che i momenti e l'immigrazione seguiti dal fenomeno individuato come primavera araba costituiscono un evento straordinario e con i quali nessuna nazione europea si è mai confrontata.

Riassumendo, non siamo in possesso dei requisiti per accogliere gruppi di immigrati anche in senso generale ma comunque non siamo disponibili ad accogliere dei clandestini; siamo consapevoli della situazione di chi scappa dalla guerra però, che sono questi rifugiati, per proteggere sé stessi e le proprie famiglie.

Se avessimo avuto la possibilità di ospitare una famiglia, magari un intervento fatto secondo i canoni, con un'associazione di volontariato locale, l'avremmo potuto fare ritenendo qualificante per la nostra comunità promuovere un progetto di accoglienza volto in questa direzione; accogliere per esempio una famiglia di profughi.

Si era parlato sui giornali di profughi siriani, ringrazio il Consigliere Colombo che ha di fatto chiuso la questione, la notizia era infondata, però se pensiamo alla situazione in cui sono costrette a vivere queste famiglie, magari una famiglia se avesse potuto trovare posto a Magnago noi saremmo stati anche contenti di ospitarla.

Non ci sono le condizioni, non arriverà e quindi l'argomento si chiude qua, grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Rogora.

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Allora, non mi è stata data risposta a quello che ho chiesto; perché? E ve lo richiedo.

Vi ho chiesto, richiedenti asilo, coloro che lo hanno ottenuto, coloro che hanno ottenuto un altro tipo di protezione?

Solo categorie ben diverse.

Dei richiedenti asilo, come potete vedere dai documenti che vi ho fornito, solo il 20% ottiene l'asilo mentre i restanti, fino al 60%, ottengono protezione sussidiaria.

Questo vuol dire che 40 su 100 di coloro che chiedono asilo non hanno diritto d'asilo, e dato che le commissioni territoriali sono di manica larga, proprio dato il periodo di emergenza, capite anche voi che il rischio è quello di prendersi degli immigrati clandestini se non si dice niente e se si sta zitti.

Perché vi dico questo?

Come potete vedere dalle ultime due pagine, sono già accadute varie controversie tra dei Prefetti e dei Sindaci.

Molti Sindaci si sono rifiutati di mettere a disposizione delle strutture laddove il Prefetto è arrivato a minacciare la requisizione, così come prevede il codice penale.

Però il codice penale stesso prevede che per effettuare le requisizioni vi debbano essere delle norme speciali.

Una norma speciale è una norma creata appositamente, per esempio in materia di sicurezza pubblica in caso di immigrazione che può avere anche una durata specifica, cioè possono anche essere norme a termine.

Non c'è questa norma al momento in Italia, c'è l'articolo 2 del TUEL ma è un articolo generale sulle requisizioni in casi necessità di ordine pubblico.

Quindi molti Sindaci si sono apposti minacciando il Prefetto di arrivare davanti agli organi giurisdizionali.

Per questo motivo io vi dico, perché se ora in Consiglio comunale, sollecitati dalla mia mozione, mi dite noi siamo sfavorevoli all'immigrazione clandestina, non dite niente al Prefetto che vi ha chiamati due volte, Prefetto che ricordiamo essere l'organo che rappresenta il Governo a livello territoriale, Prefetto che ci dice che ce ne sono 3.000 che volenti o nolenti lui distribuirà.

Per quanto riguarda le regioni del nord-est io voglio ricordare che si è arrivati addirittura alla sistemazione in tendopoli dei clandestini laddove non vi fossero degli spazi, degli spazi come le palestre e così dicendo.

Attenzione, perché se voi non dite niente e il Prefetto parte con la requisizione eccetera, dopo ne avete voglia ad opporvi, dopo ci opporremo come? In che modo?

Quando i vostri diretti superiori del Partito Democratico e del Nuovo Centro Destra vi richiameranno all'ordine dicendo ma cosa fate, questa operazione la portiamo avanti noi; a chi vi opponete?

Non avete neanche fatto la voce grossa con il Prefetto che peraltro il Prefetto è stato espresso anch'esso dal Partito Democratico; questa cosa mi lascia assolutamente sconcertato.

Anche perché poi sentire questa facile, non è proprio demagogia però queste facili risposte in cui saremmo ben lieti di accogliere; sì, ma chi, è quello il problema; chi?

Esistono soggetti che hanno ottenuto l'asilo perché sono in fuga dalle guerre, e quelli meritano accoglienza anche se in questo momento c'è una guerra in corso in Italia di tipo diverso.

Però sappiate che, come vedete a pagina 2, gli unici tra virgolette pirla, siamo noi in Europa; immigrati, Merkel li respinge e li rimanda in Italia con treno speciale; ho preso giusto un po' di titoli.

Il Ministro Gentiloni, 12 gennaio 2015, nessun Governo europeo parla di sospendere il sistema di libera circolazione di Schengen, che è quello che permette di entrare all'interno del nostro Paese a soggetti che sono dentro l'area di libera circolazione, che molti arrivano dalle nuove nazioni che sono entrate nell'Unione, la Romania, la Bulgaria e così dicendo, passando da là, prendono il loro bel visto e poi finiscono qua in realtà.

Immigrati, Sindaco di Ventimiglia, la Francia li respinge, qui è emergenza. La Danimarca ha sospeso il trattato di Schengen, questo addirittura risale a due anni e mezzo fa, ha introdotto i controlli in frontiera con i vicini Germania e Svezia.

Austria respinge 26 profughi al Brennero; Berlino, siamo al limite.

Cercano di entrare in Spagna, polizia respinge 1.600 immigrati; Spagna, respinti 330 a Ceuta; a Melille respinti 800.

Malta respinge il barcone e lo dirotta in Sicilia.

Malta, respinge nave con 102 migranti.

Capite che il nostro atteggiamento a partire dai vostri capi del Partito Democratico a voi è un atteggiamento lassivo, lassista scusate, che permette a questi soggetti che se ne fregano di tutto e vengono qui a prendere le nostre risorse senza averne titolo, di chiedere dei sostegni che non gli dobbiamo, non meritano.

Io in merito vi leggo quello che dice il Prefetto di Gorizia: questi non sono profughi ma soltanto furbi, vi leggo il caso perché non si sta riferendo a tutti, ripeto, sono la minoranza quelli che ottengono asilo.

Su 170.000 sbarchi l'anno scorso sapete in quanti hanno ottenuto protezione? 39.000.

Su 170.000 39.000 hanno ottenuto protezione, in 65.000 l'hanno chiesta, ma gli altri 110.000 che non hanno chiesto neanche la protezione dove sono, chi sono, usufruiscono dei nostri mezzi che i nostri padri hanno creato con fatica, sudore e sangue, perché lo stato sociale è stato creato con il sangue in Italia, stato sociale dopo la guerra perché stato sociale è stato creato ben prima, a partire dalla fine dell'ottocento, capite che è una cosa scandalosa.

Ci sono due cittadini di Biatele in particolare che verranno sfrattati perché gli mancano 500 euro per pagare l'affitto e hanno un figlio, un minore che andrà in casa, probabilmente affidato da qualche altra parte, parenti, zii, o se non hanno parenti e zii dovrà andare in casa d'accoglienza pubblica eccetera.

Voi capite che un in questo momento non ci si può permettere l'atteggiamento che ha il Partito Democratico e che ha il Nuovo Centro Destra.

Il Ministro dell'Interno Alfano che cosa sta facendo, e voi perché non rispondete a questi Prefetti, incazzati come delle iene e dicendo ma cosa state facendo, siete ufficiali dello Stato Italiano, non dipendenti del crimine, perché questi immigrati sono sfruttati da chi li porta con i barconi, e sono associazioni mafiose queste.

Se su 170.000 110.000 non hanno neanche chiesto protezione e solo in 39.000 l'hanno ottenuta, nonostante le nostre commissioni siamo di manica larga, capite che c'è qualcosa che non torna, non è immigrazione, è invasione, è una cosa diversa.

E poi mi si viene a dire che gli Italiani anch'essi hanno emigrato; gli italiani facevano i minatori, per l'amor di Dio qualcuno ha fatto anche il mafioso, ma si vede come è andata a finire, guerre su guerre, gli Stati Uniti sono stati il caso più clamoroso, delle vere e proprie guerre civili a Chicago.

Gli italiani non andavano e trovavano il sussidio nell'altro Paese, gli italiani lavoravano.

Il mio bisnonno in Australia lavorava, non giocava a carte speso dallo Stato con anche la ricarica telefonica.

Io davanti a queste cose, quando ci sono i miei concittadini che ogni tanto vengono a casa a chiedere da mangiare, perché vengono e ve lo assicuro che vengono, e se potete e volete potete dare una mano volentieri, venite anche voi a farlo, ma so che alcuni di voi già lo fanno, capite che non posso stare a guardare questa cosa in silenzio.

Diamo un segno a questo Prefetto e diciamogli le strutture non le abbiamo..

(applausi)

COLOMBO

A parte l'applauso, le strutture non le abbiamo..

SINDACO

Per favore il pubblico si contenga.

COLOMBO

...questi non li vogliamo, solo quelli che hanno ottenuto asilo vogliamo..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, silenzio per favore.

COLOMBO

Questa non è retorica, questi sono fatti, noi vogliamo solo chi ha ottenuto effettivamente l'asilo, gli altri fuori perché non abbiamo soldi neanche per noi stessi, e tra un po' non li avremo più neanche per questo Consiglio comunale se continuiamo così, guardate il caso greco e vedete quello che succederà all'Italia.

In merito vi consiglio di cercare un documentario bellissimo che riporta la situazione greca, mancano le medicine, ci sono malati di tumore che non

hanno più le medicine per i tagli imposti dalla Germania nazista attuale, non ho vergogna a dirlo.

Ricordatevela questa cosa; uno Stato sovrano è uno Stato che può permettersi certe spese, e l'Italia è diventata quello che è diventata grazie al fatto che era uno Stato sovrano anche se a sovranità limitata sotto comunque l'egemonia USA; oggi non c'è più questa sovranità, oggi ci stanno scacciando.

Dobbiamo iniziare noi, dal basso, a farci sentire con chi di dovere e il Prefetto è il primo.

Tu hai 3.000 immigrati? Tieniteli, mandateli indietro.

Quanti sono i richiedenti asilo e quanti hanno ottenuto l'asilo?

L'hanno ottenuto in tre? Quelli che hanno ottenuto asilo potremo anche ospitarli, gli altri via, tutto qui.

Per quello vi chiedo di votare questa cosa, questa mozione.

So che non la voterete, possibile, almeno io ci spero, però è impossibile dato che Partito Democratico e Nuovo Centro Destra li portano qua.

SINDACO

Va bene; ci sono altri interventi?

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Penso che sia... buonasera.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Io non lo dico neanche al primo intervento.

È stato un bel momento sicuramente, una lezione che può servire anche a tutti.

Ricordo che già a novembre, nell'ultimo Consiglio comunale del 2014 io avevo chiesto che cosa stava succedendo per il nostro comune.

Poi il tempo per capire alcune documentazioni, non ultima quella che è arrivata anche a gennaio e nell'ultima commissione che abbiamo fatto il 26 febbraio dove si chiedevano innanzitutto, come ho espresso al Sindaco, noi al Prefetto dobbiamo rispondere.

Invito o non invito, leggetele bene, io capisco cosa ha detto il capogruppo Rogora ma quando un Prefetto, già l'altra volta avevo detto in due giorni non ce l'avete fatta ad andare perché erano solo due giorni di tempo, però non chiedeva che ci andasse il Sindaco, per conoscenza poteva andare anche un Assessore, ma ci andava anche un Consigliere era uguale, però si è detto niente.

Però a gennaio, se andiamo a leggere bene cosa c'è scritto e come è nella mozione, è chiaro che intenzioni hanno, cioè qui ha messo un ben punto e ha detto, ragazzi, qui che siano quelli riconosciuti, politici, non politici, noi ve li mandiamo e rischiamo di trovarci qui delle persone, come è successo anche negli altri comuni, comuni vicini a noi perché io ho già detto quali sono, che il Sindaco si può informare, glieli hanno mandati lì. Cioè tu domani mattina alle 9 ti svegli ...

SINDACO

A Cuggiono non è mai arrivato nessuno; l'altra volta ha detto Cuggiono...

BINAGHI

Ma Cuggiono è stato un tentativo, però Villa Cortese...

SINDACO

No, nessun tentativo; ho approfondito, nessun tentativo.

BINAGHI

Va bene, allora non c'è stato nessun tentativo, sono tutte cose che scrivono sui giornali o si sentono dire che non corrispondono a verità, però ci sono dei comuni nel legnanese dove veramente c'erano quattro immigrati al mattino.

COLOMBO

I 3.000 da qualche parte li mettono.

BINAGHI

Da qualche parte arrivano.

Se a Samarate ce ne sono dicono una trentina, qualcuno glieli avrà mandati. Allora, indipendentemente da tutto, dopo due segnalazioni ma scrivere al Prefetto ma cos'è, è un disonore?

Magari chiarendo la posizione, perché in commissione il Consigliere Rogora testimonia sul verbale, posso dirvi che a livello di intervento da parte delle parrocchie si voleva, adesso leggo male perché è scritto a meno, un'attività, si voleva tentare un'attività di accoglimento per chi ha lo stato di rifugiato politico.

Cioè, c'è questa intenzione dell'Amministrazione, è stato fatto un tentativo di portare dei rifugiati politici attraverso le parrocchie?

Il Sindaco ha contattato le parrocchie per sapere se ci sono...?

Perché le parrocchie li hanno gli spazi, ne hanno a iosa, l'importante è che poi non li scarichino sulla collettività.

Lo sappiamo tutti che le parrocchie a Biate e Magnago di spazi ne hanno.

Ma è vero quello che è stato messo sul verbale, che l'Amministrazione ha contattato le parrocchie?

ROGORA

(intervento a microfono spento)

SINDACO

Al microfono.

Rogora.

ROGORA

Sì, in commissione era stato detto che si voleva approfondire al limite la questione con le associazioni di volontariato legate poi alle parrocchie, che siano la Caritas eccetera, ma non si è proceduto oltre; comunque c'entrava poco con l'argomento in discussione nel verbale, era

semplicemente rafforzare il fatto che per noi l'eventuale accoglimento o comunque la necessita o l'imposizione di accogliere sarebbe comunque sempre finalizzata a chi ha lo status di profugo e di rifugiato politico, non un accoglimento tout court di clandestini o comunque di persone che magari, come ha anche ricordato Colombo, vengono in Italia così, per altri motivi e non perché ne hanno...

COLOMBO

Diciamolo (intervento a microfono spento)

BINAGHI

Scusa, appunto...

ROGORA

Questo giusto per precisare.

Come anche poi ho spiegato nell'intervento, effettivamente noi questa distinzione l'abbiamo sempre fatta visto che spesso si ritorna sempre sulla parola immigrati clandestini, facendo anche un po' di confusione e creando un po' di allarmismo, è anche questo qua il momento per definire bene quello anche che sono le intenzioni del Prefetto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Però, va bene quello che hai detto però chiarite questa posizione.

Il Prefetto vi fa due segnalazioni, chiamiamole banalmente segnalazioni, ma uno scrive e dice che cosa ha intenzione, se accogliere attraverso le parrocchie rifugiati politici; glielo scrivete.

Noi abbiamo delle parrocchie, siamo sicuri che le parrocchie hanno degli spazi e vorremmo accogliere rifugiati politici; scriviglielo.

ROGORA

Però non siamo in possesso di tutti gli altri requisiti.

È chiaro che prima di avviare un progetto uno deve avere tutti i requisiti, comunque non è tema di discussione perché abbiamo verificato che non ci sono le condizioni, punto.

Il prefetto comunque nella lettera invita a voler reperire gli spazi e manda una domanda che è una presentazione delle domande.

Quindi io cosa faccio, presento al prefetto una presentazione di domanda per avere qua gli immigrati?

No, lui dice a voler reperire e di compilare l'allegato.

Gli mando l'allegato compilando una presentazione di domanda per avere degli extracomunitari o degli immigrati...

BINAGHI

È una scelta che dovete fare voi.

ROGORA

No, non gli rispondo neanche perché...

BINAGHI

Non deve mandargli quel robo lì per forza.

ROGORA

...non è assolutamente applicabile, cioè questa cosa qua che tu sostieni è sempre opinabile.

Io ti posso dire che va bene, non voglio neanche scrivere al Prefetto per non, diciamo, svegliare il can che dorme; cioè che polemica è?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Scusa Rogora, se io capisco bene c'è un po' di confusione.

Il prefetto ti fa due segnalazioni, lo ripeto, poi ti manda quell'allegato che dici tu che lo vedo, dove devi compilare dei documenti mettendo a disposizione un qualcosa.

Ma non devi per forza fare quello che dice lui, tu gli scrivi dicendogli che a seguito della sua lettera noi non abbiamo nessuno spazio idoneo per ospitare nessuno, punto.

Poi l'argomenti come meglio vuoi, fai 10 righe e gli scrivi; non è che devi svegliare il can che dorme.

ROGORA

Quello che volevo chiarire, uno potrebbe anche scegliere di inviare una risposta, ma è una risposta non richiesta perché il Prefetto invita a reperire gli spazi e a presentare eventuali domande di contributo, punto, non mi chiede di rispondere no non posso, mi dice reperisci gli spazi e manda la domanda di contributo, basta.

BINAGHI

Finiamo questo discorso qua, poi se vuoi spiegarmi meglio quello che hai detto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

Forse volevi assegnargli il coso perché qua vedo acceso.

SINDACO

Sì, è acceso il suo.

BINAGHI

Lo vedo.

Tentare questa attività di accoglimento attraverso le parrocchie; dillo meglio così almeno capisco ancora meglio cosa hai detto prima.

C'è stato fatto un tentativo dell'Amministrazione, perché qui dice, è il verbale, io leggo il verbale, qui si voleva tentare un'attività di accoglimento per richiesta di rifugiato politico.

È stato fatto questo tentativo?

ROGORA

No, non è stato fatto.

BINAGHI

Ma si voleva, però non è stato fatto; ci avete ripensato?

ROGORA

Non abbiamo, si è valutato i requisiti, non abbiamo i requisiti e non intendiamo procedere perché non siamo degli sprovveduti.

Per qualsiasi attività che facciamo verifichiamo le condizioni, è fondamentale prima verificare le condizioni del contorno e poi procedere.

Non ci sono i requisiti e non si può procedere, punto, la questione è abbastanza semplice; è inutile che si continua a creare intorno una polemica rispetto a questa cosa qua, è molto chiara. Grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Vedo che almeno la mozione e la discussione ha fatto esprimere alla maggioranza un suo parere, che noi effettivamente non avevamo ancora ben compreso.

Quindi se ci sono determinati tipi di immigrati l'Amministrazione sarebbe disponibile a trovare risorse che eventualmente sarebbero state rimborsate successivamente per sopperire ad una cosa di questo genere.

Quindi vuol dire che ancora una volta questa Amministrazione, nel caso specifico appena sottolineato, avrebbe preferito necessità di non cittadini italiani e non residenti a Magnago rispetto ai cittadini italiani residenti a Magnago; questa è la filosofia che ne emerge da questa situazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

Come no?

Scusatemi un attimo, se voi mi dite che avreste accolto delle persone dall'estero con determinati requisiti e all'osservazioni del Consigliere Colombo, di una famiglia che viene sfrattata per 500 euro voi non fate niente, è evidente che la scelta l'avete già fatta; l'avete fatta a favore del profugo.

SINDACO

Innanzitutto, mi scusi, adesso nel caso...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

Non ne avete altre?

Nessuno si è rivolto a voi in questi termini all'ufficio sociale?

SINDACO

Adesso non è il caso di parlare delle situazioni singole..

COSCETTI

No, ma io dico, io non parlo di una situazione..

SINDACO

Comunque a tutti quelli che si affacciano e che chiedono..

COSCETTI

Infatti, ma io non sto parlando di una persona in particolare, io mi sto domandando se al vostro ufficio sociale non avete richieste dello stesso tipo che vi sta facendo il Prefetto in nome e per conto di una famiglia o di immigrati che vengono da situazioni difficili, che hanno esattamente la stessa difficoltà di reperire un locale dove poter vivere come una famiglia già residente a Magnago che nel passato, perché anche questo è importante, ha pagato le imposte al comune, quindi generando e creando quella ricchezza e quella riserva che dovrebbe essere utile per loro nel momento in cui loro ne hanno bisogno.

Allora, voi la scelta l'avete già fatta, vi sareste adoperati se questa richiesta a determinate condizioni l'Amministrazione avrebbe potuto esaudirla e il Prefetto ve ne avesse data la possibilità.

Per me filosoficamente è sbagliata; è sbagliata perché non state dando l'ordine di priorità rispetto alle persone che già hanno pagato per avere un servizio di ausilio nel momento in cui loro fossero in difficoltà, e lo hanno pagato attraverso le imposte che sono state pagate a questo comune e che gli ha permesso di costruire eventualmente edifici, che gli ha permesso eventualmente di mantenerli e che ha pagato tutta una struttura che dovrebbe garantirgli, in caso di difficoltà, un aiuto e una mano, questa è la realtà.

Quindi, almeno avete detto qualcosa, almeno vi siete espressi, almeno la cittadinanza può sapere che tra uno esterno ed uno interno voi preferirete uno esterno.

Perché è importante quando uno paga le tasse sapere che cosa e quali servizi il comune gli da; voi avete deciso e lo avete detto questa sera a bocca del capogruppo, che nel caso in cui ci sia una decisione da prendere avreste preso la decisione dell'esterno, infischinandovene di coloro che hanno pagato le tasse fino ad adesso in questo comune, l'avete detto voi, non l'ho detto io, è la realtà.

SINDACO

È una sua interpretazione.

COSCETTI

No, non è un'interpretazione, signor Sindaco, nel momento in cui avete detto che se voi aveste avuto le disponibilità lo avreste accolto, ritenendo effettivamente vigente la situazione attualmente in essere all'ufficio sociale.

Per cui all'ufficio sociale voi avete delle richieste ma contemporaneamente in questo momento, se voi aveste avuto la disponibilità l'avreste destinata per una cosa diversa rispetto alle richieste già effettuate da cittadini residenti presso l'ufficio sociale.

Ma non è un'interpretazione, l'avete detto voi.

Allora, dato che le cassette ci sono, andiamola a risentire la prossima volta, questa è stata l'espressione del vostro capogruppo, perché se no avreste detto che dopo aver soddisfatto tutte le richieste dei cittadini italiani quello che sarebbe avanzato l'avremmo destinato in questo modo, questa era la risposta che vi avrebbe scagionato da quello che vi ho detto io.

Invece no, voi avete detto che se voi aveste avuto la possibilità avreste fatto così, quindi ve ne sareste infischiati di tutte quelle che erano le richieste già presentate dai cittadini italiani all'ufficio sociale.

Ragazzi, non cacciate le menzogne, perché queste sono le menzogne; ma per forza, ma ragazzi, ma l'avete detto voi adesso, ma non è una interpretazione, chiediamo al pubblico cosa ha capito, è evidentissimo quello che avete detto; io non sono d'accordo e quindi sono favorevole alla mozione.

SINDACO

Voleva rispondere il capogruppo Rogora, prego.

ROGORA

Volevo dire che non siamo entrati nei dettagli dal punto di vista del sostegno economico ad un eventuale iniziativa, noi abbiamo fatto un discorso di accoglienza per le persone.

Abbiamo detto che in linea di principio...

Lo so che lei non lo concepisce, siamo proprio su due ambiti diversi, lei pensa ad una società fatta su individui, per noi ci sono le persone, quindi ad un certo punto questa polemica, questo astio da comunicare non era quello lo spirito del nostro intervento; abbiamo cercato di comunicare che comunque, avendone le possibilità o comunque economicamente valutando, certo senza togliere ai nostri cittadini, avremmo ritenuto un intervento di accoglienza qualificante, punto, quello era quello che abbiamo detto.

Quello che lei ne deduce fa parte un po' della sua fantasia, un po' della sua razionalità che deduce delle cose a volte non razionali; comunque...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Aveva chiesto la parola anche l'Assessore...?

No, allora niente.

Consigliere Coscetti, prego.

COSCETTI

Prima di tutto io ti vieto assolutamente di fare illazioni di questo genere su quelle che possono essere le mie fantasie perché il rispetto è una cosa fondamentale.

Io mi sono basato solo e semplicemente sulle parole che il capogruppo ha detto e la conseguenza logica di quello che ha detto il capogruppo, senza andare a sottolineare tutta una serie di aspetti che sono la priorità a chi ha già pagato le imposte, questo automaticamente fa sì che voi abbiate dato un ordine di priorità.

Ma certo che è bello potere assistere anche gli altri però purtroppo il primo dovere ce l'avete verso di voi, cioè verso...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

No, non ci sono le condizioni...

COLOMBO

Ma se ci fossero...

COSCETTI

Ma se ci fossero avreste scelto in un modo diverso.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Siccome non ci sono, basta.

COSCETTI

Ma poi sarebbe anche importante che, se pensate una cosa di questo genere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Se parla a microfono spento...

COSCETTI

...sarebbe anche una cosa interessante perché i cittadini lo devono sapere che nel caso di questa scelta quale sarebbe stata la scelta che avreste fatto, è quello che avete dichiarato questa sera.

Ma ditelo ai cittadini, non vi dovete vergognare, se questo è quello che pensate lo dovete dire, solo che invece lo dite qua a bassa voce, cercando di non far capire; invece ditelo sui giornali, nel caso in cui ci fosse stato da scegliere tra famiglia residente ed una esterna noi avremmo scelto una esterna, lo dite...

SINDACO

No.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

Ditelo, non dovete avere paura ragazzi, se ci credete, ma purtroppo non ci credete nemmeno...

SINDACO

Tanto non si smuove...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio.

COSCETTI

Non ho capito la mano?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COSCETTI

Ok, hai cambiato partito.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio.

COSCETTI

Hai sbagliato solo la mano.

SINDACO

Il Consigliere Colombo voleva ancora dire qualcosa.

COLOMBO

Siamo arrivati ad affermazioni apodittiche...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Scusi un secondo Assessore Scampini.

SINDACO

Basta.

COLOMBO

Mi lasci parlare un attimo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, lo so.

Allora, c'è un problema abbastanza serio, di fondo, nella logica delle vostre affermazioni; il primo te lo ha fatto notare, Massimo, Andrea, perché effettivamente l'affermazione è stata quella.

Io, guarda, testualmente ti ripeto quello che ho detto è stato capisco ancora ancora un profugo di guerra ma qui stiamo parlando di richiedenti asilo, ti ho fornito i dati, li ho forniti a tutti.

Di questi, in realtà, 40 su 100 non ottengono niente, neanche la protezione sussidiaria.

È per questo che io vi ho chiesto quali specificamente ospitereste; voi mi avete detto non abbiamo le condizioni, se c'erano le condizioni e c'erano questi che sono rifugiati...

No, questi non sono rifugiati, questi sono richiedenti asilo, è una cosa ben diversa.

Delle quasi 70.000 domande solo 37/38.000 vanno in porto, vuol dire che...

ROGORA

Sono rifugiati.

COLOMBO

No, non sono rifugiati, no Massimo, lo stato di rifugiato...

ROGORA

(intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, ma il Prefetto parla di richiedenti asilo; è per quello che io ho chiesto specificamente che categoria?

È per quello che vi ho detto all'inizio qui non bisogna fare facili populismi, bisogna stare attenti a non cadere nell'ignoranza, perché ignorare la differenza tra un richiedente asilo e colui che l'ha ottenuto, ha ottenuto protezione sussidiaria o altri tipi di protezione alternativa, che esistono, è una cosa completamente errata, non si possono confondere le categorie in questo caso, assolutamente.

Uno è uno che scappa dai bombardamenti, l'altro è uno che potrebbe venire a chiederti asilo, anche non avendone diritto, come ti dice il Prefetto di Gorizia.

Il Prefetto di Gorizia, e poi non vi ho letto l'articolo, parla di soggetti che arrivano addirittura all'interno dell'Unione Europea spacciandosi per

soggetti esterni, richiedendo asilo, e stanno dai sei mesi all'anno in strutture di accoglienza che sono alberghi, albergo ristorante eccetera, tutto a spese nostre senza averne diritto, e poi non possiamo neanche espellerli perché sono all'interno dell'Unione e alcuni di questi non sappiamo da dove arrivano effettivamente, qual è lo Stato di provenienza, oppure lo Stato di provenienza ce li rimbalza: Germania, Austria, Spagna, Francia, Svizzera, chi più ne ha più ne metta.

Ma noi siamo gli unici pirla, tra virgolette, in Europa?

Siamo solo noi a rispettare il trattato di Dublino?

Qualcuno sa che cos'è il trattato di Dublino?

Il Paese di primo approdo è fondamentale, ed è l'Italia, perché le nazioni facenti parte del trattato di Dublino, gli stipulanti, possono respingere nel Paese di primo approdo i soggetti che entrano sul loro territorio.

La Germania nel 2013 ce li ha rimandati indietro quasi tutti; nel 2014 uguale e continuerà a farlo, e lei ha già altri problemi di immigrazione, che arrivano dall'est rispetto a noi che arrivano da sud, capiamoci su questa cosa.

È per quello che vi ho chiesto specificamente quale fosse la vostra idea, perché io a volte ho paura che non abbiate idea di queste cose.

Arrivano gli immigrati, bene, poverini, prendiamoli tutti; cioè io volevo sentirvi esprimere, vorrei che voi lo scriveste al Prefetto; prendete una mozione ufficiale.

Perché fino alla mia mozione non si sapeva cosa ne pensaste?

Scusate, capite però che prima o poi dovete esprimervi a livello ufficiale. Non vi esprimete perché può dare fastidio con gli organi superiori del Partito Democratico?

Allora esponetevi, diteglielo a questo Prefetto perché guarda che la richiesta del Prefetto di cui parli, quella richiesta di fondi tu la effettui dopo avere accolto l'immigrato, perché è un rimborso; hai capito perché mancava un passaggio logico quando tu prima hai detto no, ma c'è il modulo; quello è un rimborso successivo.

E quello che ti sta dicendo Coscetti, Binaghi e che ti ho detto anche io, è che se tu dici sono disposto se ci sono le condizioni ad accettare i richiedenti asilo, tu non hai ben chiara la materia se poi mi dici no adesso però solo chi ha ottenuto l'asilo.

È per quello che vi dico forse fatevi un'idea bene su questa materia, rispondete al Prefetto e fate presente anche a lui che anche se fosse, un domani noi non accoglieremo nessuno di quelli che non reputiamo assolutamente essere meritevoli in questo senso.

Poi si può usare una posizione ancora più elevata, cioè più in là ancora e dire proprio nessuno, questa non è per l'amor di Dio la posizione di tutti anche nell'opposizione, però capite che se non prendete una posizione e non rispondete i prefetti va a finire che vi fanno la requisizione, vi requisiscono le strutture, le palestre; vicino a Gorizia stanno creando delle tendopoli.

Alcuni Prefetti sono andati a chiedere agli alberghi, a 35 euro al giorno, sai, alcuni alberghi hanno cominciato a pensarci dato anche che il turismo in Italia in questo momento è basso perché la moneta è sopravvalutata, ed è questa la verità dei fatti, però capisci che se noi non parliamo questo fa quello che vuole.

Poi hai voglia ad opporti, auguri, cosa vi opponete che è del Partito Democratico il Prefetto.

A livello formale secondo voi quelli che stanno sopra e a cui rispondete cosa vi dicono, ma siete matti?

Voi ricorrete contro voi stessi? Una bella strigliata, il partito non ve lo fa fare, sicuro che non ve lo fa fare; tanto più la dimostrazione che non lo avete fatto neanche adesso, non avete neanche detto bè al Prefetto del Partito Democratico, figuriamoci se ci si dovesse opporre in tribunale, ma stiamo scherzando?

Ma diciamolo, esponiamoci, abbiate il coraggio, fatelo.

Assessore Alfano, abbiate il coraggio, fate questa mossa, fate capire agli italiani che vengono prima gli italiani che hanno sudato e che hanno faticato per creare questo Paese.

Ho sentito prima dall'Assessore Scampini, meno male che siamo su due posizioni diverse; meno male; piccolo problema che c'è il vostro partito alla maggioranza, perché ci stanno invadendo.

Su 170.000 solo 39.000 hanno ottenuto protezione, tutti gli altri stanno usufruendo di nostre risorse di cui non dovrebbero usufruire.

Tutti gli Stati del mondo, tutti, respingono i soggetti che non hanno diritto a stare nel loro stato godendo di protezioni economiche eccetera che non derivino da status di rifugiato eccetera, io più di così non so cosa dire, esponetevi.

Se non vi esponete sappiate che per me, come considerazione morale, siete complici dell'operazione, anche perché poi siete nello stesso partito e continuate a votarli, più complici di così non si può.

SINDACO

L'ultimo intervento, Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Buonasera, è un intervento...

SINDACO

Adesso non ci fa più ridere.

BINAGHI

È l'ultimo intervento.

Visto come è andata questa sera, visto i sempre dinieghi o il muro contro muro, invito il Sindaco e il capogruppo a moralizzare un po' più gli atteggiamenti nel Consiglio comunale.

Da stasera Colombo fa parte del gruppo Lega Nord.

Le voglio ricordare Sindaco, che i tre gruppi che rappresentano l'opposizione sono il 60% dei votanti.

Non faccia questo atteggiamento, si ricordi nel futuro che non è la minoranza del paese.

Quando Ceriotti, il mio capogruppo, Coscetti e Colombo sono unanimi per fare una decisione, si ricordi che il 60% dei votanti, che ha votato solo il 60%, il 40% non ha votato, ha, potrebbe avere un'opinione diversa magari di condividere alcuni aspetti.

Ecco perché magari Scampini si convincerà che è meglio fare qualche commissione in più e discuterne; poi ognuno resta della propria idea, ecco. Io penso che nel futuro il Sindaco e il capogruppo si ricordino di questo, il 60%, più del 60% sono rappresentati in questi quattro posti. Pertanto non siamo nessuno, se lo ricordi.

SINDACO

Come del resto succede in tante realtà.

BINAGHI

Per un fatto di legge nazionale le è dato questo mandato, però si ricordi che è la minoranza lei nel paese quando i tre sono d'accordo, perché se i tre non sono d'accordo la maggioranza ce l'ha lei.

SINDACO

Va bene.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 7, mozione presentata dal Consigliere Colombo, protocollo numero 2934/2015 avente ad oggetto immigrati.

Chi l'approva? Consigliere Binaghi, Consigliere Coscetti, Consigliere Colombo

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Per quanto riguarda il punto 9, l'interpellanza, io devo sempre fare la fatidica domanda, soddisfatto o non soddisfatto?

Il Consigliere Colombo ritiene di non essere soddisfatto.

Grazie e buonanotte.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Buona Pasqua, sì.